

CONVINTO POI INTERESSATO



Grazie davvero, fratello.

Potete sedervi. Di certo stimo questo un grande privilegio, essere qui stasera con il Fratello Groomer, e nella sua chiesa, e salutare il gregge che soggiorna qui a Tempe, Arizona. Credo questo. . .

² Questa è la città che ha costruito la gente Mormone, vero? [I fratelli dicono: “No. Mesa”.—Ed.] Mesa. So che è una di queste piccole città. Molti anni fa, quando ero solo un ragazzo, alla consacrazione del Tempio Mormone. Non ricordavo se fosse Tempe o . . . Mesa è dove hanno detto i fratelli.

³ E sono sempre in ritardo, mai in orario. Sapete, mi dicono che arrivando su questa terra sono stato proprio un pò oltre l’orario normale. Ho fatto aspettare mia moglie a lungo, quando ci siamo sposati. Se solo posso essere in ritardo per il mio funerale ora; quella è, quella è la prossima cosa. Quella è la volta che voglio essere in ritardo, davvero in ritardo. Ma le persone sono state così buone ad aspettarmi.

⁴ Sono incappato in una tempesta di neve e sono stato bloccato un paio di giorni, prima di arrivare qui, e sono in ritardo di due giorni per la riunione qui con il Fratello Groomer. Avrei dovuto essere qui lo scorso martedì sera. Ma abbiamo fatto preparativi in modo da poter recuperare, e, o comunque essi l’hanno stabilito. Potrei sbagliarmi su questo. Ma l’hanno stabilito, così recupererò, comunque.

⁵ Ieri sera abbiamo avuto una riunione meravigliosa, all’altra chiesa, fuori in . . . Fratello Hatton, credo, sì, Fratello Hatton, un gentiluomo Cristiano davvero bravo. L’ho incontrato ieri, e mi sono seduto per un poco nello studio con lui, e abbiamo avuto un tempo di comunione, abbiamo pregato uno con l’altro. Abbiamo avuto un servizio meraviglioso, ieri sera, ma siamo rimasti un po’ a lungo, trattenuto le persone fino a tardi. Quello in un certo modo è una mia abitudine. Ma stasera non lo farò. No. Io—io non intendo predicare più a lungo di quattro ore. Io—io non mi aspetto mai di farlo. Quindi, vedete, quello è di solito giusto, al tabernacolo o da qualche parte.

⁶ Vedo alcuni dei miei amici da su attorno a Jeffersonville, o ci fanno visita. Ci sono persone sedute qui davanti a noi, stasera, ho notato, che hanno guidato fin da Macon, Georgia, ogni domenica. Per avere. . . Quelli sono circa settecento, quattordici. . . Quelle sono circa millecinquecento miglia, andata e ritorno, per venire in chiesa la domenica. E non lo fanno solo una volta. Ogni giorno nell’anno che abbiamo un servizio su al tabernacolo, guidano fin da giù a Macon, Georgia.

7 Vedo il Fratello e la Sorella Dauch qui dall'Ohio. Il Fratello Dauch è ben avanzato d'età, ma proprio lui e sua moglie insieme, e il Signore è stato buono verso di loro. E loro—loro guidano ogni domenica, questa coppia anziana, fin su dall'Ohio, giù da, su strade ghiacciate. E lei, una donna, ha guidato fin dall'Ohio, qui, per essere alla riunione.

8 E qui ci sono persone, da Macon e diversi luoghi, che sono riuniti qui per il servizio. Siamo felici di avere amici così. Così felici di condividere i nostri privilegi insieme, le nostre comunioni insieme, perché veramente professiamo di essere pellegrini e stranieri. Questa non è la nostra casa.

9 Credo, ho solo spostato lo sguardo e ho visto un fratello fin dall'Iowa, quaggiù, se è giusto. Non lo è, fratello? Qui, il cognato del Fratello Norman dall'Iowa?

10 Siamo come Abraham. Siamo . . . lasciato il mondo. E stiamo cercando una Città il cui Edificatore e Fabbrikatore è Dio. Crediamo che, un giorno, un giorno glorioso, vedremo quella Città. L'intero desiderio del mio cuore è vedere quella Città gloriosa.

11 Ora, confidiamo in Dio, di benedirci stasera, e darci della Sua Presenza.

12 E lo stavo solo dicendo proprio solo per un piccolo cambiamento, l'atmosfera, per un piccolo sorriso, quando ho detto: "Predicare quattro ore". Ora, sono colpevole di averlo fatto, vedete, e le persone sono colpevoli di sedersi e ascoltare così a lungo. Ma quello è—quello è piuttosto difficile, punirle in quel modo.

13 Questa è una piccola chiesa ben costruita. Posso vedere proprio quasi tutti. Sarebbe un buon tempo, il posto qui, per un vero servizio di guarigione, se ne avessimo uno una volta, tenerlo.

14 Noto, proprio sul fondo, vedo la Sorella Evans là dietro. Non vedo il Fratello Evans. Anche loro sono di giù a Macon, Georgia, laggiù nel paese caldo. Ci hanno parlato l'altro giorno, e hanno detto che stavano pareggiando i conti con noi Yankee lassù. Avevano nove pollici di neve. Quindi, loro, qualcosa di cui vantarsi, dell'aver tutta quella neve. Avete fatto un buon viaggio? Quello, ebbene, quello è molto buono, Fratello Evans.

15 Solo una piccola testimonianza per il Fratello Evans là dietro, che vorrei fare, se va bene per te, Fratello Evans. Se è . . .

16 Come ho fatto la conoscenza del Fratello Evans, è stato al—il Met, su a Philadelphia. Fratello Theo Jones, molti di voi hanno sentito di lui, lui è un fratello del Pieno Vangelo, davvero bravo predicatore. E ci siamo incontrati, e lui mi ha chiesto se sarei andato al Met con lui per un paio di sere di servizio, e ho accettato di farlo quando stavamo arrivando da qualche parte. E il Fratello

Leo Mercier e il Fratello Gene Goad hanno fatto la conoscenza del Fratello Evans in qualche modo, e dissero: “C’è un uomo che vuole incontrarti in uno dei colloqui privati”, dissero, “da giù in Georgia”.

E io dissi: “Bene”. E mia moglie e il mio bambino . . .

¹⁷ Il piccolo Joseph, come molti di voi ricordano, il Signore mi ha mostrato, sei anni prima che nascesse. Il dottore disse: “Era impossibile. Lui non poteva esserci”. Ma il Signore disse che ci sarebbe stato, così Joseph venne proprio, proprio in tempo. E così noi . . . Lui aveva circa due anni d’età allora, o tre.

¹⁸ Ricordo il mattino quando siamo saliti all’hotel. Joseph mi guardò quando mi stavo vestendo per andare a colazione con il Fratello Evans. Non lo avevo ancora incontrato. E dissi a mia moglie: “Meda, sai, cara, che, quest’uomo che andremo ad incontrare . . .” Lo descrissi. Dissi . . . Lui e sua moglie. “E ho visto una visione di lui stamattina. Gli piace pescare, ma è un trasgressore”. E dissi: “Io—io—io lo vedo fare qualcosa che non dovrebbe fare”. Dissi: “Non so se dovrei dirglielo o meno”.

“Ebbene”, disse, “faresti meglio a non essere duro”.

E dissi: “Lo farò”.

¹⁹ E così il piccolo Joseph si alzò nel letto. Disse: “Papà, sai che David farà un incidente sulla sua moto?”

E dissi: “Di che si tratta, figliolo?” Sua madre lo afferrò.

Disse: “David”.

²⁰ David Wood vive accanto a me. Lui era un Testimone di Geova, e la sua gamba aveva—aveva la paralisi infantile, e la sua gamba era rattrappita sotto di lui. E in una delle riunioni, suo padre e madre l’avevano là. E il Signore Gesù rivelò tutto di lui, ciò che era, e gli disse di alzarsi in piedi. Fu sanato, e la sua gamba uscì subito fuori, normale. E suo padre è un impresario. Lui diede il suo cuore al Signore Gesù allora, e si trasferì accanto a me, ed ha vissuto là per diversi anni. E il ragazzo, a meno che ci pensi, lui non sa neanche quale gamba era quella—quella lesa.

²¹ Ci sono persone sedute qui, stasera, che conoscono il ragazzo. Quanti di voi qui conoscono David Wood? Ci sono molti di voi, certo, che—che—che hanno visto il ragazzo.

²² E Joseph disse: “Ho appena visto David farsi male su una moto, lungo la corsia vicino alla scuola”.

²³ Ebbene, ho pensato. Pochi giorni prima di quello, lui mi aveva detto che stava aspettando che la sua sorellina venisse a casa. Lui era sul suo monopattino. Disse: “Papà, ho visto . . .” Disse: “C’è un Uomo *lassù*, che ha una—una mano grande circa così?”

E ho detto: “Non lo so. Perché?”

24 Lui disse: “Ho guardato in alto”. E disse: “Stavo uscendo verso la strada, sul mio monopattino”. E disse: “Ho visto una mano grandissima, sembrava la mano di Gesù, mi tratteneva dall’uscire sulla strada”.

25 Ebbene, non abbiamo mai pensato molto a ciò. Ma quando ci ha detto questa profezia, che David si sarebbe fatto male su una moto, quello in un certo modo mi è sembrato strano. E sapete, siamo stati a casa tre giorni. . . E mi ha detto quale gamba sarebbe stata, “La parte destra. Strapperà i suoi vestiti, si farà male sul lato destro”.

Abbiamo detto: “L’hai sognato ieri sera, Joseph”.

26 “No, no”. Non sognò mai. Disse: “Io—io ho visto che ce l’ha Da-da proprio ora”. Vedete? Ebbene, ho pensato che stesse solo facendo storie.

27 Tre giorni dopo essere arrivati a casa, David è salito su una moto. Un ragazzo veniva da Louisville sulla moto. Scese per strada, e proprio nello stesso posto cadde dalla moto, e si è grattato tutta la gamba, sul lato destro.

28 E quello è stato proprio il—il giorno in cui ho incontrato il Fratello Evans. Quindi dopo avergli parlato, e visto che era proprio un buon fratello Meridionale, dissi: “Voglio chiederti qualcosa”. Dissi: “Vai a pescare giù nei bayou giù da qualche parte. Mi sembrava la Florida”.

Lui disse: “Sì”.

29 Dissi: “Proprio recentemente hai preso un sacco pieno di pesce. Non avresti dovuto averne così tanti”. Dissi. . . E lui disse. . . In un certo modo, il suo volto diventò rosso; abbassò la testa. E dissi: “Stavi uscendo, tu e tuo figlio, e hai nascosti quei pesci tre volte, perché hai visto il guardiacaccia fuori alla fine. Hai pensato che lo fosse”.

30 Disse: “Sissignore. È così”. Il suo volto, davvero rosso, lui e sua moglie.

Dissi: “C’è solo. . .”

Lui disse: “Mi—mi—mi dispiace. Io—io non avrei dovuto farlo”.

Dissi: “Ma di certo vorrei andare a pescare laggiù”.

Ebbene, lui mi portò. Scesi.

31 E sulla via del ritorno, là ci sono proprio molti serpenti pericolosi in quelli, alligatori, e coccodrilli, serpenti, ed ogni cosa, là dietro. E peggio dei mostri di Gila in Arizona. Hanno quelli che chiamano il serpente a sonagli, un piccoletto, ed è—è un tizio cattivo. E suo fratello era stato morso da uno, circa tre o quattro mesi prima di quello, ed aveva ancora un gesso alla gamba, e un cerchio sopra di esso, per mesi. Ed è rimasto

in ospedale, non sapeva se sarebbe vissuto o morto; suo fratello più giovane.

³² Così il Fratello Evans ed io eravamo andati là dietro, e io stavo pescando. Oh, avevo avuto un grande giorno.

³³ Amo proprio pescare. Io, io sono il peggior pescatore al mondo, ma ho una buona guida: Lui. Ed Egli mi dice dove sono, e di solito li prendo.

³⁴ E ne avevo presi di belli quel giorno. E ne ho appeso uno grande così, una grandissima spigola, circa dieci o undici libbre, immagino. Non potevo tenerlo. E la piccola esca galleggiante a bonzo era uscita dalla sua bocca. E la sua bocca circa così, e il piccolo bonzo circa così. Poteva salire, proprio scuoterlo fuori dalla sua bocca. Ma era così furioso. Lo buttai di nuovo dentro, e lo prese la terza volta.

E il Fratello Evans disse: “Oh, prendilo, Fratello Branham”.

³⁵ Così stavo facendo sobbalzare l’esca là con questa canna, cercando di far sì che questa spigola lo colpisse di nuovo, e un altro, e oh, qualcosa, grandissimo esemplare lo prese, e in un certo modo lo stancai. Lo tenni fuori dai gigli d’acqua finché arrivava vicino alla riva.

³⁶ Il Fratello Evans seduto là, si era bagnato i piedi. Si era proprio arrotolato i gambali dei pantaloni, ed era scalzo. Disse: “Solo un minuto”. I tute e altro salivano, così in fuori. Disse: “Lo prenderò”.

³⁷ Dissi: “Non importa. Lo trascinerò dentro, comunque. Se si svincola, ne abbiamo molti”.

³⁸ Così iniziai a recuperare, così. Disse: “Lo prenderò”. Mentre usciva fuori, un piccolo crotalo lo morse, appena fece un passo fuori, proprio sulla parte superiore del piede, proprio sopra la caviglia.

³⁹ Non ho mai sentito un—un tale aspetto su un volto, o sentito un tale grido. Uscì da là, e tenendo le mani così, e stringendo i denti. Guardò, e là c’era proprio un piccolo, lontano circa così dove i denti del serpente avevano colpito proprio nella sua gamba.

⁴⁰ Ora, sei la persona che si sente peggio al mondo, proprio in pochi minuti. E faresti meglio a trovare aiuto o da qualche parte, perché morirai. E quel—quel—quel veleno è davvero veleno su un crotalo.

⁴¹ Ebbene, lui è un uomo grande. Ed io ero troppo piccolo per portalo circa due miglia fino alla macchina, attraverso quelle paludi. E stavamo guardando gli alligatori ovunque, e non sono tanto coraggioso vicino a loro, comunque. Così pensai: “Cosa posso fare?”

42 E proprio allora qualcosa sembrò parlarmi, e vidi la Scrittura del Signore, diceva: “E calpesteranno i capi di scorpioni, e i capi di serpenti, e niente farà loro del male”. Allora pensai a suo fratello, ma suo fratello non è un credente. Lui non è un Cristiano. Ma quest'uomo è un Cristiano. Così lui stava proprio stringendo e tenendo la sua gamba.

43 Imposi le mani su di lui. Dissi: “Padre Celeste, siamo in una situazione d'emergenza, e non sono—sono in grado di portare il mio fratello. E poi, sarebbe così sofferente, per quando lo portassi fuori da qui, non saprei se arriveremmo a portarlo al soccorso in tempo o meno. Ma sta scritto nella Tua parola, che, ‘Niente farà loro del male’. E questo è un credente”.

44 E notai che lui smise di soffrire o far rumore. E quando smisi di pregare lui era seduto, guardandomi, ridendo. Disse: “Tutto il dolore è finito”.

45 “Ebbene”, dissi, “andiamo avanti?” Proseguimmo a pescare, pescammo tutto il giorno. Quella sera, circa alle undici . . .

46 Abbiamo preso così tante grandi spigole, quando siamo arrivati di nuovo alla civiltà, ebbene, erano là fuori scattando fotografie, guardandole, fino a tardi nella notte, circa le undici.

47 E suo fratello, quello che era stato morso da un serpente, gestiva un—un negozio di esche. E lui venne, e raccontammo la storia, mostrammo il posto. E suo fratello disse: “Va bene essere religiosi, ma non sciocchi”. Disse: “Vai all'ospedale più velocemente possibile, e fatti curare”.

48 Il Fratello Evans disse: “Se il Dio Onnipotente mi ha protetto dalle undici di questa mattina fino alle undici di questa sera, quello lo conclude”. Non ha più avuto alcun dolore.

49 Vorresti solo alzarti, Fratello Evans, così che le persone possano vedere di chi stavo parlando? Questo è il fratello proprio là. Fratello Dauch . . .

50 E, oh, Egli è Dio ovunque voi siate. Egli è l'infallibile Presenza di Gesù Cristo. “Ecco, Io sono sempre con voi, fino alla fine del mondo”. Ed Egli è una sfida, in cui porre la vostra fede, ogni volta che volete, nella Sua Parola, ed Egli lo compirà. Ora sono . . .

51 È un privilegio essere qui stasera con il nostro buon Fratello Groomer. E ho . . . Egli mi è stato dietro a lungo, per venire qui. E penso proprio che sia meraviglioso essere qui stasera, e con questi altri bravi fratelli, poter incontrare il Fratello Ballard qui, e molti di voi. E poi ci aspettiamo di essere tutti alla colazione degli Uomini d'Affari. E giù al—al . . . Qual è il nome di quello? Ramada. L'ho detto giusto? Ramada. È spagnolo?

52 Ricordo una volta ho imparato una parola in Spagnolo, “Oye”. Non la dico più giusta. Farei meglio a smetterla. Intendo:

“Mi sentite?” O qualcosa del genere: “Oye”. [Qualcuno dice: “Oye”.—Ed.] “Oye”. Eccolo. “Oye”. Eccolo.

⁵³ E poi quel, “Gloria a Dios”, gloria a Dio. Eccolo, “Gloria a Dios”. Lo ricordo da tanto tempo fa, quindi sto ancora gridando: “Gloria a Dios”.

⁵⁴ Quindi ora, stasera, in modo da non dover restare in piedi a lungo, e—e io da avere solo un breve tempo di comunione.

⁵⁵ E scusatemi, stando qui sul palco, dicendo questo e gioendo, perché sono così felice di essere qui. Penso che Dio voglia che i Suoi figli siano felici. Io—io credo che possiamo farlo scorrere agli estremi, e—e diventare proprio insinceri in merito a ciò. Ma credo che Dio voglia che il Suo popolo sia davvero felice, e socievole, amichevole dai nostri cuori. “Amando l’un l’altro come Dio, per amore di Cristo, o Cristo ci ha amato”. Penso quello sia il motivo per cui dovremmo essere Cristiani felici.

⁵⁶ Ora lasciate che, appena prima di leggere la Parola, parliamo per l’appunto all’Autore proprio un momento, mentre chiniamo il capo. Ed ora con i capi chini, mentre noi, ponendo da parte il nostro breve tempo di comunione insieme ora, per far conoscenza e rinnovare la nostra comunione. Mi chiedo, in questo piccolo edificio visibile stasera, all’esterno o dentro, se ci sono delle richieste da rendere note, e vorreste farlo sapere alzando la mano. Solo Dio conosce il vostro cuore. Dio sii misericordioso. Dio sii misericordioso. Ora Egli conosce il vostro bisogno. Quanti hanno un bisogno spirituale, per cui vorreste alzare le mani? Dio vi benedica. Ed ora per la guarigione del vostro corpo, alzate le mani, vediamo se ci sono persone malate. Oh, my! È un vecchio mondo malato, non è così? Parliamo a Colui Che può mettere a posto ogni cosa errata.

⁵⁷ Dio Onnipotente, come sei apparso ad Abraham nel Nome del Dio Onnipotente, Tu sei di eternità in eternità, Dio Onnipotente. E siamo così felici stasera di avere il privilegio di venire a Te. Sapendo questo, che se veniamo per l’invito di Gesù, che lì abbiamo la sicurezza che Tu stai ascoltando. Perché Egli disse: “Chiedete al Padre qualsiasi cosa nel Mio Nome, Io la farò”. Ora, lo crediamo, perché è una Parola di Dio. E abbiamo così tanti bisogni stasera, Signore.

⁵⁸ Ti ringraziamo per questa chiesa, e per una nazione in cui possiamo ancora avere questo tipo di riunione, per una città che non ha voluto chiudere le porte. Ti ringraziamo per il suo pastore, il nostro prezioso fratello, e per tutto il consiglio, i diaconi, gli amministratori, e tutti i membri. E, Dio, sopra tutto questo, ringraziamo Te per ogni pellegrino qui stasera, quelli che soggiornano con noi qui sulla terra.

⁵⁹ Ci siamo riuniti, Padre, nella sincerità dell’adorazione, e credendo che Tu ci verrai incontro, e non mancherai di benedirci, e ci darai proprio il minimo dei nostri desideri. E Tu hai visto le

mani di queste persone per condizioni spirituali. O Dio, rimuovi ogni timore e dubbio, stasera. Possa lo Spirito Santo avere la preminenza.

⁶⁰ Dio, preghiamo per quelli che sono in condizione fisica, impedita, che non possono gioire della vita, poiché il diavolo ha fatto loro del male e li ha resi malati. Fai loro sapere, stasera, che per le lividure del Signore Gesù siamo stati tutti guariti. Possiamo avere coraggio stasera per salire nella Presenza di Dio, per fede. Perché veramente, Dio è nostro Padre, e la fede è nostra madre che ci porta alla Nascita, a Dio. Così possiamo noi, tramite la madre fede, essere portati nella Presenza del Padre Dio Che ha dato la promessa. E liberarci da ogni male, come Egli ci ha insegnato a pregare, “Liberaci dal male”.

⁶¹ Ora, Signore, benedici questi ministri in visita. La riunione degli Uomini d’Affari Cristiani in arrivo, preghiamo per quella, affinché molte anime possano essere salvate. E quando ce ne andremo stasera, potremo essere in grado di dire come quelli che venivano da Emmaus: “Non ardevano i nostri cuori in noi mentre Egli ci parlava lungo il cammino?”

⁶² Benedici la Tua Parola mentre La leggiamo. “La Tua Parola è una Lampada”, una Luce che dà Luce dalla terra alla Gloria. E possiamo salire un po’ più in alto sulla scala stasera, Signore, a motivo della nostra comunione insieme nella Presenza di Cristo Gesù. Ora, Padre, da quest’ora, entra in nostra presenza. Prendi la Parola del Dio vivente e dalla ad ogni cuore affamato. Lo chiediamo nel Nome di Gesù. Amen.

⁶³ Ora, voi a cui piace prendere i testi, o volete leggere nelle Scritture con noi, se volete andare nelle vostre Bibbie a San Giovanni, il 1° capitolo, voglio leggere una bella porzione della Parola, da San Giovanni, il 1° capitolo. Ed ora inizieremo con il 15° versetto di San Giovanni il 1° capitolo.

Giovanni testimoniò di lui, e gridò, dicendo: Costui è quel di cui io diceva: Colui che viene dietro a me mi è antiposto, perciocché egli era prima di me.

E noi tutti abbiamo ricevuto della sua pienezza, e grazia per grazia.

E la legge è stata data per mezzo di Mosè, ma la grazia, e la verità sono venute per mezzo di Gesù Cristo.

Niuno vide giammai Iddio; l’unigenito Figliuolo, ch’è nel seno del Padre, . . . l’ha dichiarato.

Perché questa è la testimonianza di Giovanni, quando i Giudei da Gerusalemme mandarono de’ sacerdoti, e de’ Leviti, per domandargli: Tu chi sei?

Ed egli riconobbe chi egli era, e nol negò; anzi lo riconobbe, dicendo: Io non sono il Cristo.

Ed essi gli domandarono: Che sei dunque? Sei tu Elia? Ed egli disse: Io nol sono. Sei tu il Profeta? Ed egli rispose: No.

Essi adunque gli dissero: Chi sei? acciocché rendiamo risposta a— a coloro che ci hanno mandati; che dici tu di te stesso?

Ed egli disse: Io son la voce di colui che grida nel deserto: Addirizzate la via del Signore, siccome il profeta Isaia ha detto.

Or coloro ch'erano stati mandati erano d'infra i Farisei.

Ed essi gli domandarono, e gli dissero: Perché dunque battezzi, se tu non sei il Cristo, o Elia, o—o né il profeta?

Giovanni rispose loro, dicendo: Io battezzo con acqua; ma nel mezzo di voi è presente uno, il qual voi non conoscete.

Esso è colui che vien dietro a me, il qual mi è stato antiposto, di cui io non son degno di sciogliere il correggiuol della scarpa.

Queste cose avvennero in Betabara, di là del Giordano, ove Giovanni battezzava.

Il giorno seguente . . . (Scusatemi.) . . . Giovanni vide Gesù che veniva a lui, e disse: Ecco l'Agnello di Dio, che toglie il peccato del mondo.

Costui è quel . . . del quale io diceva: Dietro a me viene un uomo, il qual mi è antiposto; perciocché egli era prima di me.

E quant'è a me, io nol conosceva; ma, acciocché egli sia manifestato ad Israele, per ciò son venuto, battezzando con acqua.

E Giovanni testimoniò, dicendo: Io ho veduto lo Spirito, ch'è sceso dal cielo in somiglianza di colomba, e si è fermato sopra lui.

E quant'è a me, io nol conosceva; ma colui che mi ha mandato a battezzar con acqua mi avea detto: Colui sopra—sopra il quale tu vedrai scender lo Spirito, e fermarsi, è quel che battezza con lo Spirito Santo.

Ed io l'ho veduto, e testifico che costui è il Figliuol di Dio.

Il giorno seguente, Giovanni di nuovo si fermò, con due de' suoi discepoli.

Ed avendo riguardato in faccia Gesù che camminava, . . . disse: Ecco l'Agnello di Dio.

E i due discepoli l'udirono parlare, e seguitarono Gesù.

E Gesù, rivoltosi, e veggendo che lo seguitavano, disse loro: Che cercate? e essi gli dissero: Rabbi il che, interpretato, vuol dire: Maestro, dove dimori?

Ed egli disse loro: Venite . . . vedetelo. Ed essi adunque andarono, e videro ove egli dimorava, e stettero presso di lui quel giorno. Or era intorno le dieci ore.

Andrea, fratello di Simon Pietro, era uno de' due, che avevano udito quel ragionamento da Giovanni, ed avean seguitato Gesù.

Costui trova il primo il suo fratello Simone, e gli disse: Noi abbiam trovato il Messia; il che, interpretato, vuole dire: Il Cristo.

⁶⁴ Possa il Signore aggiungere le Sue benedizioni a questa lettura della Sua Parola. Ed ora, con il più profondo interesse, possa io richiamare la vostra attenzione solo per pochi momenti ad un—un breve testo, se così lo definissi in quel modo. Seduto alla scrivania, poco fa, verso le tre o quattro di questo pomeriggio, leggendo, questo mi ha colpito. E per trarre un testo da questo, voglio prendere questo, queste due parole: *Convinto Poi Interessato. Convinto Poi Interessato.*

⁶⁵ Ora, viviamo in un tempo terribile. Viviamo in un tempo di grande sviamento. Lo sappiamo. Ne siamo consapevoli.

⁶⁶ Ieri sera stavo predicando sull'argomento di *Presumere*, giù all'altra chiesa. Le persone prendono una specie di qualcosa, e solo presumono di essere Cristiane. E la parola *presumere*, come abbiamo spiegato ieri sera, significa "avventurarsi senza autorità". E troppe persone oggi stanno presumendo. "Ebbene", dicono, "ho fatto così e così. Mi sono unito alla chiesa. Io—io sono stato immerso in acqua. Io presumo di essere un Cristiano". Quello non funzionerà. Quello, non potete presumere su ciò. Dovete essere certi di esserlo. Vedete? Voi, voi dovete davvero sapere di essere un Cristiano. Quindi, oggi, sento, davanti al . . .

⁶⁷ La nostra nazione ha più membri Cristiani di quanti la nazione ne abbia mai conosciuti. Ma sapevate, l'anno scorso, secondo le statistiche, che non c'è il . . . nessun seminario. Uno appena regge il paragone con l'anno prima. Ma ogni altro seminario, o scuola, o scuola Biblica, è sceso sotto la sua quota di ministri. Dove i giovani, con chiamate nella loro vita, di uscire sul campo e così via, che vanno per la loro formazione, e così via, come erano soliti stare in fila per essere iscritti alle scuole, ed ora non si possono quasi persuadere ad entrare. C'è qualcosa di sbagliato da qualche parte. Vedete? Io credo, con tutto il cuore, senza alcun, sperando di non dire niente di sbagliato, ma credo sia a motivo della mancanza di interessamento, interesse, non c'è abbastanza interesse. C'è troppo interesse nel fare la bomba atomica, troppo interesse nel chi andrà sulla luna per primo. E—

a me non importa di andare sulla luna. Io voglio andare in Cielo, è dove io voglio andare.

⁶⁸ Sapete, stanno sempre gridando di “Abbiamo messo un uomo nello spazio per primi”. La Russia continua a gridarci, “Noi abbiamo messo un uomo nello spazio”.

⁶⁹ Ebbene, noi ne abbiamo avuto Uno nello spazio per duemila anni. Certo. Noi, loro...?... Sono—sono così indietro, sono duemila anni dietro di noi. Noi abbiamo avuto un Uomo nello spazio da molto tempo là, ora, duemila anni fa, risorto dalla tomba, ed è nello spazio, e dappertutto, ovunque. Certamente. Quindi ecco Colui che stiamo guardando. Egli ci porterà dove ha detto. “Nella casa del Padre Mio ci sono molte dimore, e Io vado a prepararvi un luogo”. Da qualche parte oltre lo spazio lontano, io non so, ma Egli tornerà per riceverci. Quella è la cosa. “Non siano turbati i vostri cuori, né abbiate paura”. Oh, amo quello. Quello mi fa proprio sapere, che, “C’è una casa nella Roccia da qualche parte, ben oltre la cima del monte”, come ha detto il poeta.

⁷⁰ Ora, questo sviamento è una mancanza di interesse per il Corpo di Cristo. Credo che forse la cosa giusta non è stata presentata. Così tanti giovani studenti che avevano ricevuto una chiamata nella vita, vedono così tanti fallimenti qui fuori, e vedono davvero che l’ordine e il programma del giorno hanno fallito. Non... Cristo non ha fallito, ma il sistema che abbiamo creato ha fallito. Il programma di Cristo non ha fallito. Ma il sistema delle persone ha fallito. Ora, Cristo ha un programma in cui dobbiamo entrare.

⁷¹ Ora, potremmo restare a lungo su queste poche brevi Scritture e cose a cui volevo fare riferimento. Ma per sbrigarci, iniziamo ora e iniziamo indietro nel Libro di Isaia, e iniziamo con Giovanni che viene chiamato prima “una voce di uno che grida nel deserto”, quasi settecento e dodici anni prima della sua nascita.

⁷² E quando Zaccaria, suo padre, un sacerdote nel suo giorno, era un ministro nel tempio del Signore. E lui e sua moglie, Elisabetta, erano ben avanzati d’età. E lo Spirito Santo venne da Zaccaria e lo benedì, e gli disse del bambino, come tutti noi sappiamo. Ma dev’essere stata una cosa strana, e un sentimento nel cuore di quella coppia anziana, quando questo figlio promesso arrivò. E, il suo parlare, era stato muto fino dal tempo in cui gli diede il suo nome, secondo la Parola di Dio. Vedete?

⁷³ La Parola di Dio è così perfetta. E perché quello piccolo iota o puntino non può in nessun modo passare, non può passare finché ciò è stato compiuto. Gesù sta arrivando, ed Egli sta arrivando per una Chiesa senza macchia né ruga. E neanche una Parola o uno iota di Quella fallirà mai. La Chiesa sarà in quella condizione quando Gesù verrà. Stanno aspettando noi.

⁷⁴ Ora, notate che Zaccaria ed Elisabetta, essendo ben avanzati in età, sapevano che non sarebbero stati in grado di vivere il corso della vita, abbastanza a lungo da vedere loro figlio, ciò che Dio aveva in serbo per lui. Ma sapevano che Dio era con lui, perché lo Spirito Santo aveva promesso quella promessa, e sapevano che Dio si sarebbe preso cura di loro figlio. Ora, secondo la storia, morirono quando lui aveva circa nove anni d'età.

E, Giovanni, quanto sono strani questi individui.

⁷⁵ Ora, sembrava che Giovanni, essendo uscito dalla casa di un sacerdote, essendo un uomo religioso, e sapendo che c'era una chiamata nella sua vita, lui sarebbe sceso proprio subito alla scuola e sarebbe diventato un sacerdote come suo padre. Ora, quello sarebbe stato il corso di pensiero naturale.

⁷⁶ Quando un ragazzo ha una chiamata nella sua vita, la prima cosa a cui pensano è di correre al seminario da qualche parte, vedete, correre a scuola o qualcosa in quell'ordine, aspettare finché si ottiene la propria laurea, e così via, prima di predicare.

⁷⁷ E, ora, Giovanni fece proprio l'opposto di quello, invece di andare nella scuola da cui era uscito suo padre. Lui sapeva che c'era una chiamata nella sua vita. E sapeva che lui doveva annun- . . . lui doveva introdurre, al mondo, il Messia, perché lui doveva venire prima di Lui. E non ci poteva essere un errore in ciò.

⁷⁸ Quindi, invece, lui sapeva che se fosse sceso alla scuola e avesse detto loro: "Molti di voi qui non lo comprendono, ma io sono colui che è nato da Zaccaria, il sacerdote, che ha ottenuto la sua istruzione in questa scuola di teologia. E ho . . . Io . . . Conoscete mia madre, una donna giusta, e sapete chi sono io. Quindi sono sceso, 'vescovo, arcivescovo', così via, per—per apprendere che aspetto avrà questo Messia, perché io dovrò sapere che aspetto avrà. Dovrò essere certo, perché Egli sarà un Uomo. Dovrò sapere che aspetto avrà, così da poterLo veramente introdurre al mondo".

⁷⁹ Ora, quello è un compito importante. E fratelli miei, sapete che noi abbiamo lo stesso compito? Giusto. Si tratta di introdurre, alle persone, il Messia.

⁸⁰ Così lui sapeva che se fosse andato nella scuola, che ogni uomo avrebbe avuto un'idea diversa in merito a ciò, e avrebbe solo causato confusione.

⁸¹ Ma Giovanni, all'età di nove anni, andò nel deserto, per stare da solo con Dio, in modo da non fare un errore. Lui voleva sapere cosa sarebbe stato questo Messia, come Lo avrebbe trovato, che aspetto avrebbe avuto, in modo da poterLo introdurre. E troviamo che, invece di prendere tutte le sue lauree e crescere come un sacerdote com'era suo padre, e seguire le orme di suo padre—padre, lui si allontanò il più possibile dalla scuola, proprio fin nel deserto, da solo con Dio.

⁸² Non ho niente contro le scuole. Non ho niente contro ciò affatto. Vanno molto bene. Ma a volte, dopo aver ottenuto la vostra laurea nelle scuole, dovete ancora uscire nel deserto da qualche parte, per trovare la volontà di Dio. È così. È vero.

⁸³ Ora, Giovanni, portando questo grande compito, andò dritto nel deserto, e fu là dall'età di nove finché ebbe trent'anni, nel deserto.

⁸⁴ Potete notare come parlava; lui era un uomo del deserto. "Oh, voi generazione di serpenti". Vedete? Lui era stato abituato ai serpenti nel deserto. Vedete? Lui... Vedete? "Oh, l'ascia è posta alla radice dell'albero". Vedete? Lui era selvaggio. Vedete? Lui—lui predicò come aveva vissuto, nell'ambiente in cui aveva vissuto. E diede quei simboli delle cose che aveva appreso là fuori nel—il deserto.

⁸⁵ Ora, perché Giovanni era così sicuro? Avete notato, lui non disse: "Forse è questo"? Lui disse: "Eccolo, è questo!" Come poteva essere così sicuro?

⁸⁶ Ora leggiamo un altro versetto. Il 26° versetto, ce l'ho scritto qui. Voglio vedere cosa otterremo da questo 26° versetto qui.

E Giovanni rispose loro, dicendo: Io vi battezzo con acqua; ma nel mezzo di voi è presente uno, il qual voi non conoscete.

⁸⁷ Guardate. Giovanni sapeva. Come era Giovanni così certo che proprio fra quel gruppo da qualche parte, stando là allora, c'era quel Messia? "C'è Uno che è fra voi ora, Che voi non conoscete, ed Egli è Colui che battezerà con lo Spirito Santo". Vedete? Lo conosceva. Perché? Perché il tempo era vicino.

⁸⁸ Fratelli, il tempo è vicino. Ripaga il Cristiano, non solo per unirsi alla chiesa, o dipendere da taluni, una manovra, qualche sensazione, o qualcosa in quel modo, ma per essere certo di essere nel giusto.

⁸⁹ Ora, oggi ce ne abbiamo così tanti. Alcuni lo permettono all'istruzione. Alcuni lo permettono all'apprendere credi. Alcuni lo permettono a piccole sensazioni strane. Alcuni lo permettono a diverse cose. La qual cosa, io non ho niente contro ciò. Quello va bene. Ma non è quello di cui sto parlando. Potete avere quello senza avere la cosa reale. Vedete?

⁹⁰ Ed ecco cosa cerchiamo di dire. Dobbiamo essere certi, perché il tempo è vicino, per il—il vero versamento dello Spirito Santo. Egli ha promesso che l'avrebbe riversato negli ultimi giorni.

⁹¹ Ora, ci sono così tante persone che dicono: "Se tremi. Tieni gli occhi chiusi. Fai ogni genere di cose, ed ottieni sensazioni". Ottieni spiriti, amico. Ma se la tua vita non si allinea a ciò che stai professando, allora c'è qualcosa di errato con lo spirito che hai. Vedi? Ed è vero. Vedete?

⁹² Voi, voi dovete essere certi. Lo Spirito Santo porterà una vita santa, è così. E se i desideri nel vostro cuore, se dovete sforzarvi continuamente, nel cercare di spingere e fare ciò che è giusto, e se il mondo dentro di voi ha ancora fame, allora c'è qualcosa che non va. Vedete? Lo Spirito Santo, in voi, non avrà fame del mondo. Avrà fame di Dio. Se vi è difficile andare in chiesa, e vi sforzate a venire quando la chiesa è aperta, c'è qualcosa che non va con quello spirito. Sta cercando di tenervi lontani da Dio. Lo Spirito di Dio vi farà correre proprio dritti in chiesa ogni volta che la porta si apre per la comunione. Sissignore. Vedete? Quindi dovete essere certi di questo ora. Il tempo è vicino.

⁹³ Ora, Giovanni sapeva che il tempo era vicino, quindi disse: “C'è Uno che si trova qui, da qualche parte, fra voi, Che voi non conoscete”. Neanche lui, a quel tempo, o avrebbe detto: “EccoLo Qui, o Egli è là. Quello è Lui là in piedi”.

⁹⁴ Ma Giovanni, se fosse andato a scuola, probabilmente ne avrebbe indicati cinquanta.

⁹⁵ Ma, vedete, Giovanni era andato in una scuola differente. Giovanni era stato davanti a Dio. A Giovanni fu rivelato, da Dio, esattamente la Parola di Dio, cosa sarebbe stato il Messia. Quindi lui aspettava di vedere il segno del Messia. Lui voleva vedere dov'era il Messia. Dio promise: “Io rivendicherò quel Messia per te”.

⁹⁶ Vi dico ora, se volete la Scrittura per quello, sarà un segno Scritturale. Versetto 33, prendiamo il versetto 33 qui e leggete. Ora osservate.

E quant'è a me, io nol conosceva; . . .

. . . Io nol conosceva; ma colui che mi ha mandato a battezzar con acqua mi avea detto: Colui sopra il quale tu vedrai scender lo Spirito, e fermarsi, è quel che battezza con lo Spirito Santo.

⁹⁷ Vedete? Là c'era Dio, volere, che vuole essere certo che non ci sia confusione in merito a ciò. Dio disse: “Giovanni, ti darò un segno. E allora quando vedrai questo segno su di Lui, quello dimostrerà che quello è Lui”.

⁹⁸ Giovanni disse: “Egli è là da qualche parte, ma io—io non Lo conosco ancora”.

⁹⁹ Ma appena lui vide lo—lo Spirito discendere e posarsi su di Lui, nessun altro Lo vide tranne Giovanni. Pensate solo a quello. Lo Spirito Santo scese, in forma di Colomba, e si posò su Gesù, e nessuno lo vide tranne Giovanni, perché la promessa fu fatta a Giovanni.

¹⁰⁰ Ora, se c'è un incredulo qui che non crede nel battesimo dello Spirito Santo, dite: “Io non lo credo proprio”, non saprete mai niente di ciò. Dite: “Non credo nella guarigione Divina. Non riesco a vedere che sia giusta”. Certamente non potete.

Nossignore. Ma, colui che crede, Essa è per credenti. Colui che ha fame nel proprio cuore di vedere Dio, lo vede. Nessuno . . .

¹⁰¹ Quegli uomini erano con Paolo, non videro quella Luce sospesa là sopra Paolo. Non videro la Luce. Ma Essa era così—così reale per Paolo, che, Essa accedò i suoi occhi. Così luminosa, che Essa accedò gli occhi di un uomo, in piedi, guardandoLa, e gli altri erano attorno e non potevano neanche vederLa. Quindi, vedete, Essa è mandata a coloro che credono e sono pronti a riceverLo.

¹⁰² I saggi, i Magi dall'oriente, seguirono la Stella per due anni, giù lungo il Fiume Tigri, e attraverso le pianure. E vennero fin dall'Arabia, in India, scesero a Gerusalemme, seguendo quella Stella. Ed Essa passò sopra ogni osservatorio, e nessuno di loro scrisse niente di Essa; non La videro. Ma *loro* La videro.

¹⁰³ Quindi credo, stasera, che lo Spirito Santo è qui. Esso è qui per quelli che sono destinati a riceverLo, quelli che lo credono, che lo stanno aspettando. È qui per raddrizzare ognuno di quei problemi spirituali. È qui per guarire ogni persona malata che è presente. È qui. Ma dovete venire ed entrare nella—la Sua atmosfera, e l'attitudine per riceverlo. Dovete venire, non in una eccitazione emotiva. Dovete venire sulle basi del credere ad una promessa che Dio fece. Quello lo compie. Ecco cosa lo compie.

¹⁰⁴ Lui aspettava di vedere quel segno, e quindi lui era . . . poteva annunciarLo. E lo fece.

¹⁰⁵ Ora, il secondo giorno, Giovanni Lo vide di nuovo, e disse: "Ecco l'Agnello di Dio". Lui era certo. Lui sapeva che era Lui.

Dissero: "Come lo sai?"

¹⁰⁶ Lui disse: "Colui che mi mandò nel deserto per battezzare con acqua, disse, 'Su colui che vedrai discendere lo Spirito, e rimanere, Egli è Colui che battezzerà con lo Spirito Santo e il Fuoco'".

¹⁰⁷ C'erano due dei suoi discepoli che erano là, e seguirono Gesù. E quando noi . . . Erano Filippo, Andrea. Ma quando andarono . . . Dissero: "Rabbi, dove dimori Tu? Vorremmo sapere dove vivi. Ora, abbiamo ascoltato un profeta che era qui sul fiume. E lui ci ha detto ora, da sei mesi, che c'è un Messia in arrivo, e lui L'avrebbe riconosciuto. Ora, sappiamo che quel profeta era un uomo giusto. Crediamo che lui è un profeta. Lui è—lui è un profeta rivendicato. Sappiamo che lo è. E dice che Tu sei il Messia. Ora, vorremmo sapere dove Tu vivi".

Ed Egli disse: "Venite, vedete".

¹⁰⁸ Ed entrarono e rimasero con Lui tutta la notte, perché era pomeriggio tardi. Avete notato, rimasero con Lui quella notte. E il mattino dopo, Andrea era così completamente convinto che voleva trovare suo fratello. Vedete?

¹⁰⁹ Ora, quello è l'unico modo che vedo affinché venga un interesse nella chiesa, e di nuovo fra le persone, è di rimanere abbastanza a lungo finché siete convinti che il programma è giusto, ed è Dio; e non qualche illusione mentale, o emozione, o—o psicologia, o qualche eccitazione. È assolutamente il battesimo dello Spirito Santo che Dio ha promesso di riversare nell'ultimo giorno.

¹¹⁰ Quello è il motivo per cui i seminari vengono abbandonati. Vedono che tutto ciò che ottengono, in un modo o nell'altro, non è. . . Promette sempre qualcosa a cui non arrivate mai. Qualcosa che promettono, e continuano proprio a promettere, e promettere, e promettere. Non ci arrivate mai.

¹¹¹ “Ma la promessa è per voi, e per i vostri figli, e per quelli che han da venire, anche per quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”, Pietro disse il Giorno di Pentecoste. Ora, non è solo per un gruppo in passato, qualche altra epoca. È oggi. Quanto lontano? “Quanti il Signore nostro Dio ne chiamerà”. I segni dovevano seguire il credente, in modo che sapessero chi erano; dando una rivendicazione a loro, che lo erano.

¹¹² Ora, Andrea diventò molto, molto interessato, perché rimase con Lui tutta la notte e fu convinto. E poi quando lui diventò convinto che Egli era il Cristo, allora fu interessato in merito a qualcun altro.

¹¹³ E credo che ogni uomo, ogni donna, ogni ragazzo o ragazza, che mai rimane abbastanza a lungo, che è convinto che Esso è giusto, ed Esso è lo Spirito Santo, sei così appesantito nel tuo cuore, che non puoi proprio restare fermo e lasciare che queste persone muoiano così nella vergogna e peccato. Vi stritolerà proprio il cuore, da uscire qui su queste strade. Lo fa ad ogni Cristiano, il vedere le persone date interamente al peccato: bevendo, giocando d'azzardo, maledicendo, imprecaando, fumando. Ogni macchina a cui siete incolonnati, c'è una donna con una sigaretta fra le dita, con uno di questi tagli di capelli cotonati, che stanno—stanno usando ora, e tutto questo comune nonsenso. E migliaia di quelli professano di essere Cristiani.

¹¹⁴ Non comprendi, amico, giacché io sono su quello, che come la primadonna della nazione, sai che anche Iezebel era la primadonna di quella nazione? Vedete? Certamente. Ma Elia la richiamò. Lei lo odiava, ma lui le disse qual era il suo posto. Effettivamente, lui era il suo pastore. Lei non voleva ammetterlo, ma lui lo era. È così. Glielo disse.

¹¹⁵ Ora, vediamo tutto il peccato, e le cose come sono, e stritola nel cuore di ognuno. Vedere piccoli bambini. . . Mia moglie mi stava parlando stamattina. Siamo saliti nella piccola chiesa su nell'altro posto. Il Fratello Williams ci ha portati lassù, ieri. E lei ha detto: “Bill, è stato eccitante”.

116 Dopo esser scesi sulle strade e visto ragazzine, non più di dodici anni, camminare con sigarette nelle mani, e ragazzi che venivano da scuola, con le braccia attorno a loro, nel posto sbagliato. Bambini, ebbene, i poliziotti dovrebbero fermare una cosa simile. Ebbene, è corruzione. Cosa? Quella povera bambina, cosa le accadrà? Fuori nelle bettole, e tutto il resto, bevendo, e giocando d'azzardo, e comportandosi male con questi ragazzi, e non più di dodici, quattordici anni d'età, e la loro madre altrettanto messa male. È così. E tutti loro sono membri di chiesa.

117 Lei ha detto, in questa chiesa là fuori ieri, “È stato dolce vedere un gruppo di bambini, circa otto o nove anni d'età, entrare tutti e andare all'altare e pregare, e poi prendere dei panni e andare a pulire le sedie così che le persone potessero venire quella sera”.

118 Benedetto sia il Nome del Signore! C'è ancora un ramo, da qualche parte. C'è un rimanente che Dio chiamerà insieme. Bene.

119 Convinto e poi interessato. Ora, Andrea era interessato a suo fratello, appena fu assolutamente convinto che quello era il Messia. Come lo fece? Rimase con Lui tutta la notte.

120 Il problema di ciò è, noi non possiamo rimanere con Lui cinque minuti. “Oh, devo andare a casa. C'è un programma televisivo. Dobbiamo proprio vedere quella recita. Non posso restare proprio più a lungo. Ecco tutto. Non me l'ho mai perso da lungo tempo. Stanno facendo una serie, sai. E quindi io—io non posso. . .” Sì. Eccolo. Uh-huh. “Ti dico. Io—io devo proprio fare *questo*, o *quello*. Non posso fare *questo* e fare *quello*”. Non c'è tempo.

121 Oh, fratello, “Cercate prima il Regno di Dio e la Sua giustizia”. Vedete?

122 Ma il punto, poi, quello causa interesse, e dopo un poco avete perso l'intera cosa. Avete perso ogni cosa. Allora non siete interessati di niente se non solo voi stessi. È così.

123 Siamo int-. . . così interessati oggi in merito al riempire le nostre chiese. Vogliamo vedere se noi. . . il. . . se noi Pentecostali non possiamo averne di più dei Battisti. I Battisti vogliono averne di più dei Metodisti. E stanno felicemente gridando che ne ottengono più e più del continuo.

124 Ma cos'hanno? Non hanno niente se non solo la gentaglia dalle strade là dentro, quando non dovrebbe essere portato niente nella chiesa se non i santi e santificati e posti da parte. Non sorprende che il peccatore ha un tempo tremendo. Ebbene, la gente, persino i nostri Pentecostali, presumono di essere Cristiani, vanno in giro e si trastullano nel mondo, corrono ai cinema e feste e danze, donne si tagliano i capelli e indossano gonne immorali.

Dite: “Non lo fanno”.

¹²⁵ Scendete alla colazione degli Uomini d’Affari e scoprite se non lo fanno, o meno. Entrate in qualsiasi chiesa Pentecostale, quasi, la domenica mattina, e scoprite se non—non lo sono. Donne si stringono in piccoli vecchi vestiti e—e altro, e si comportano così male, ed ogni cosa simile. Quella è una vergogna. Sapete che lo è.

Ebbene, dite: “Ebbene, non dovresti dirlo”. Io . . .

¹²⁶ O Dio abbi misericordia. Dio ci dia qualcuno che abbia abbastanza coraggio da dirlo. È la Bibbia. Sì. Quella è la cosa che dev’essere detta. Certo.

¹²⁷ Ebbene, l’uomo, un—un—un uomo che lascerà che sua moglie lo faccia, io—io ho poco rispetto anche per lui. Come sarebbe un Cristiano, quando lui è supposto governare la sua casa, tenerla in ordine? Ebbene, è una vergogna. Dovremmo tornare alla santità, tornare al giusto, tornare a Dio. È così.

¹²⁸ Ma quando vedete, il mondo vede la chiesa, solo noi Pentecostali professiamo qualcosa, il mondo dice che non ce l’hanno. Vedete? Dite: “Non ce l’hanno. Non sono diversi dagli altri”. Ebbene, quello è proprio esattamente giusto. Hanno ragione, proprio esattamente.

¹²⁹ Sapete, stiamo sempre cercando di allinearci con il mondo. Cerchiamo di superarli. Come ho detto l’altra sera, state—state—state cercando di affrontarli sul loro terreno. Lasciate che vengano sul nostro terreno. Vedete? Non vogliamo cercare di ottenere ciò che hanno loro. Noi abbiamo qualcosa che loro non possono avere se non diventano uno di noi, così noi, è così, che siamo un vaso del Signore, abbiamo Cristo.

Cristo disse: “Se Io sarò innalzato, attirerò ogni uomo a Me”.

¹³⁰ Ma, vedete, quando la chiesa non lo fa, innalzano . . . Dovreste innalzare Lui, come disse il cantico, vivendo come dovrebbero fare i Cristiani. Vedete? Ma invece di quello, iniziamo proprio, le stesse cose che facciamo e altro, dimostrano che non lo abbiamo. Vedete? Quindi voi, lo stanno solo presumendo, come ho detto l’altra sera. Non fatelo. Tornate indietro. Non prendete un sostituto, perché morirete.

¹³¹ E ricordate, quando morite e quell’anima vi lascia, non cambia mai. Nossignore. La morte non cambia l’anima. Cambia il suo luogo di dimora, ma è ancora la stessa anima. Quindi se non è nata di nuovo, e non è una parte dell’Eterno Spirito di Dio, ha avuto un principio. Ogni cosa con un principio ha una fine. Quello è il motivo per cui Dio è l’unica cosa Eterna.

¹³² Se non siete nati di nuovo e non avete Vita Eterna (la parola Greca *Zoe* là significa “La Stessa Vita di Dio” in voi), perirete. Ma dov’è la Vita di Dio in voi, non potete morire più di quanto Dio possa perire, è così, perché siete un figlio, un germoglio di

Dio, e avete Vita Eterna. Oh, quella è la cosa che serve alla chiesa. Allora quando Dio è in voi, allora Egli vive la Sua Stessa Vita attraverso di voi. Vedete? Ed ecco come noi—noi sappiamo di essere Cristiani. Allora siete interessati a vostro fratello, se lo Spirito è in Cristo.

¹³³ Poiché, Egli era così interessato, che venne dal Cielo, lasciò il Cielo, scese qui sulla terra, e nacque in una stalla con letame con un mucchio di bestiami che belava, senza neanche i vestiti da metterSi addosso. Egli—Egli associò. Non un posto per porre il Suo capo; non una tomba in cui essere sepolto; colpito e afflitto, come Egli era. Egli era abbastanza interessato, e Dio amò così tanto il mondo, che Egli diede il Suo unigenito Figlio.

¹³⁴ E tutte quelle cose là, poiché quello Spirito che era in Lui è in voi, e poi non siete abbastanza interessati uno dell'altro e della chiesa?

¹³⁵ La gente me lo dice, del continuo. Un uomo ha detto, non molto tempo fa, ha detto: “Fratello Branham, smettila di prendertela con la chiesa. Smettila di dire queste cose. Quello non sta a te dirlo”.

Ho detto: “Chi lo dirà allora?” Vedete? È così.

¹³⁶ Quello, certo, è—è nostro compito. È nostro compito verso le persone, di dire davvero la Verità, perché lo affronterete di nuovo. Questo è solo un breve soggiorno; quello là è Eterno. Rimaniamo con ciò, diciamo la verità e siamo sinceri in merito a ciò. Sì, interessati.

¹³⁷ Prima, prima di poter essere interessati, dovete essere convinti di essere nel giusto. Poi quando siete convinti che Dio è nel giusto, e Dio è in voi, e Dio ha fatto cose così grandi per voi, allora siete certi. Vedete il vostro fratello in errore, gli direte qualcosa in merito a ciò. Se non c'è, c'è qualcosa che non va. Quella è la verità, ora.

¹³⁸ E se vedete che la chiesa è in errore. Voi, non importa, amate la chiesa. E—e siete. . . Cristo ha amato la Chiesa e dato la Sua Vita per Essa. E noi siamo supposti fare la stessa cosa. Non solo supposti, ma lo faremo se abbiamo in noi l'amore di Cristo. Ci vincola e ci obbliga a fare così, come Cristiani. Sì.

¹³⁹ Appena Andrea fu convinto che quello era il Messia, cosa fece? Senza dubbio quella notte, seduto là nella riunione, dove lui e—e il suo compagno. Cristo si sedette là nella casa, senza dubbio Gesù tornò proprio indietro nelle Scritture e iniziò a parlargli.

¹⁴⁰ Ora, Andrea era uno studioso, perché suo padre lo era. Lui, lui e Pietro, lo erano. Suo padre era un Fariseo, ed era un uomo buono, istruito. E quindi sapeva cosa sarebbe stato il Messia.

¹⁴¹ E quando vide il Messia fare le cose che il Messia doveva fare, vide come Lui viveva ed ogni cosa, fu convinto che quello era il Messia.

¹⁴² Ora, quando vedete Dio che fa presa su di voi, e cambia la vostra vita, per rendervi da cosa voi—voi. . . ciò che non siete, in ciò che dovrete essere, allora siete pronti a dire a qualcun altro in merito a ciò. Siete convinti.

¹⁴³ Ma il problema di ciò è, noi ci avviciniamo, facciamo un breve, veloce svincolo. Noi solo, “Oh, non possiamo restare là molto a lungo. No, non ci parlare dieci giorni, o tutta la notte”. No, dobbiamo alzarci, e forse stringeremo le mani al ministro, o metteremo il nostro nome sul libro, o attraverseremo qualche piccola sensazione. “Ce l’abbiamo”. Fuori, la sera, una sera al bar, la sera seguente predicando il Vangelo. Vedete? Vedete? Oh, my! Ecco cosa, dov’è il problema. Ecco perché siamo così confusi in merito a ciò, vedete, su quelle cose. Che un uomo provi se stesso.

¹⁴⁴ Ricordo il primo sermone che ho cercato di predicare. Ho apprezzato quel vecchio predicatore Missionario Battista. Sono salito là. E ho visto come predicava. Io appena un—un ragazzo, ero stato nel Cammino circa sei mesi o un anno. E lui mi chiamò, disse: “Ora, vuoi predicare domani, o mercoledì sera”.

¹⁴⁵ Salii al pulpito. Pensai di aver fatto proprio come il predicatore. Pensai di aver fatto bene. Le vecchie madri, dopo, mi diedero una pacca sulla schiena e dissero: “Fratello Billy, quello è stato proprio meraviglioso!” Le vecchie madri, sapete, attorno, piangendo, dissero: “E Dio ti renderà un predicatore”.

Pensai: “Oh, spero lo faccia”. Pensai di aver fatto bene.

¹⁴⁶ Andai dall’anziano Dott. Davis, seduto là, il suo labbro abbassato. Dissi: “Come sono stato, dottore?”

Disse: “Il peggio che abbia mai udito”. Vedete?

¹⁴⁷ Pensai: “Oh, my!” Pensavo di essere passato per tutte le emozioni ed ogni cosa che dovevo fare, ondeggiando le mani e tutto il resto, sapete, come fa il predicatore. Pensavo di averli imitati proprio tutti. L’avevo guardato e fatto proprio come faceva lui.

Disse: “Il peggio che abbia mai sentito”.

Dissi: “Fratello Davis?”

¹⁴⁸ Disse: “Non ho mai sentito una cosa simile in vita mia”. Disse: “Giovane, voglio che tu venga nel mio studio, domani pomeriggio, alle due”.

¹⁴⁹ Pensai: “Oh, my!” Così alle due scesi, indispettito, sapete. Dissi: “Buonasera, Dott. Davis”.

Disse: “Come va, Billy? Siediti”.

Dissi: “Sissignore”.

Disse: “Immagino che i tuoi sentimenti siano feriti”.

¹⁵⁰ Dissi: “Sono solo stati calpestati. Ecco tutto”. Dissi: “Ebbene, cosa, cos’ho fatto di sbagliato?”

151 Disse: “Voglio raccontarti una piccola storia”. Disse: “Sai, ho studiato, ero un avvocato prima di essere un ministro”.

Disse: “Sissignore. Lo so”.

152 Disse: “Billy, un tempo ho studiato la legge, e l’ho fatto proprio nel modo in cui tu hai fatto con la Bibbia, o nel modo in cui hai studiato il ministero”.

153 Disse: “Pensavo di essere un avvocato quando ho fatto il giuramento al banco”. Disse: “Mi alzai là e feci una causa di divorzio una volta, il mio primo caso”. E disse: “Vedevo quegli avvocati battere sul tavolo così, e gridare ‘Vostro onore, signore, Giudice!’ E piangere e asciugarsi la faccia, dalle lacrime. ‘Questa povera piccola donna, lei è *così e così*’, e in quel modo”. Disse: “E dopo un poco, il vecchio avvocato, era il mio oppositore, dall’altra parte”, disse, “lui solo si sedete e mi osservò a lungo”. Disse: “Piansi. Battei sul tavolo, e feci ogni cosa proprio come facevano gli avvocati”. E disse: “My! Il vecchio oppositore rimase seduto là, l’altro avvocato dall’altra parte, l’avvocato dell’uomo seduto là. Direttamente lui disse—disse: ‘Giudice, vostro Onore, quanto ancora di questa assurdità questa vostra corte può sopportare?’”

154 Disse: “Persi la causa”. E disse: “Fui davvero criticato aspramente”. Disse: “Appresi qualcosa allora, vedi”. Lui. . . E chiesi al giudice. Lui disse, non. . . Disse: “Anche l’avvocato era un mio amico. Ma”, disse, “lui scese là, e disse: ‘Roy, l’ho fatto di proposito’. Disse: ‘Vedi, tu stai passando delle emozioni. Stavi piangendo, scuotendo la testa, e sbattendola’.

“Disse: ‘Faccio proprio come fanno gli altri avvocati’.

155 “Lui disse: ‘Ma non stavi mettendo uno iota di legge in ciò. Non sono le tue emozioni che vincono il caso; è il verdetto della legge. Devi sapere cosa la legge dice di ciò’”.

156 “Ed è allo stesso modo oggi, per te”. Disse: “Billy, hai scosso il capo, e hai pianto e saltato su e giù, ma non hai mai pronunciato una parola dalla Bibbia. Hai attraversato ogni genere di emozione”.

157 È la Parola di Dio che conta. È la Parola di Dio che lo dice. Esattamente giusto. Dev’essere la Parola, esattamente la Parola.

158 E quando videro quella Parola fatta carne là in Gesù Cristo, Andrea fu pienamente convinto, e poi fu interessato a suo fratello. Lui andò proprio velocemente.

159 Avete notato? Non disse mai: “Vieni, Simone. Io—io—io voglio che tu venga e ti sieda nella riunione con me. Probabilmente potremmo discernere gli spiriti, e scopriremo se quest’Uomo è davvero il Messia o meno”. Non lo disse mai.

160 Lui disse: “L’abbiamo trovato”. Non c’era balbettio in merito a ciò. “Abbiamo trovato il Messia. Vieni a vederLo”. Egli era pienamente convinto.

161 Mosè, similmente, quando pensò di prendere il controllo, giù in Egitto, e uccise un Egiziano, lui divenne disinteressato. Lui non . . . Lui non era interessato a ciò. Se Dio sarebbe stato con lui, perché Egli non era con lui?

162 Così uscì e sposò una bella donna. E così lui ebbe un figlio da lei, Gershom, e—e loro si erano stabiliti. E lui avrebbe ereditato un grande gregge di pecore là fuori da Jetro, il—il sacerdote Madianita. E lui era, ogni cosa, era sulla strada facile. Lui sarebbe vissuto con sua moglie, e avrebbe avuto una casetta, e, sapete. Proprio, lui stava bene; un buon lavoro, sarebbe stato erede. Ogni cosa andava bene.

163 Lui non era interessato. Lui non sentiva più la frusta del sorvegliante. Lui—lui non era interessato ai suoi fratelli laggiù: alle povere levatrici; e—e le donne che avevano i bambini; le cui teste venivano sbattute e venivano gettati ai cocodrilli; e—e, loro, come li facevano servire duramente laggiù; lui er- . . . e in schiavitù e prigionia. Lui non era interessato.

164 Aveva pagato la sua casa, proprio come facciamo oggi. Quella è la prima cosa a cui pensiamo: paghiamo per una casa. È buono. Dovreste farlo. È così. Ma c'è qualcosa che dovrebbe venire prima di quello.

165 È Dio, prima, l'avanzare della chiesa. È il dovere di ogni uomo in questa chiesa proprio qui, vedere che la cosa prosegua bene. E mettete in ciò la vostra forza, per portare ogni uomo e donna, ragazzo o ragazza, che potete, nelle strade e siepi, e vie secondarie, per portarli nella chiesa.

166 Mosè si era rilassato. “Lasciali. Immagino, se quello è il modo in cui vogliono farlo, bene”. Vedete? Lui non aveva ancora avuto un'esperienza personale.

167 Quindi, un giorno, lontano nella parte remota del deserto, c'era un vecchio mandriano barbuto che scese dalla collina, con un bastone in mano. Lui entrò, faccia a faccia con Dio; Iehovah Dio posto là in un pruno, ed esso bruciava. Dio attirò la sua attenzione abbastanza da farlo salire lassù e fargli togliere i calzari. E lui udì la Voce di Dio. Egli fu convinto, che, “IO SONO COLUI CHE SONO. Io non fallisco mai. Io sono Colui che era con Abrahamo, Isacco, e Giacobbe. Sono ancora lo stesso Dio”. [Punto vuoto sul nastro—Ed.]

168 Allora quando lui scoprì che Dio non era un mucchio di credi, Dio non era un mucchio di dottrine; Dio era un reale, vivo, vivente Dio, il suo cuore fu infiammato. Niente lo fermerà ora. E lui scoprì che era lo scopo di Dio liberare Israele, e lui era chiamato per il compito.

169 O Dio, dacci predicatori così. Ecco cosa noi . . . Ecco cosa ci serve, fratelli. Non è così, fratelli? [I fratelli dicono: “Amen”.—Ed.] È così. Invece di scappare da qualche altra parte.

170 Tutta l'esperienza di seminario di Mosè fu finita allora. Vedete? Lui—lui era un uomo intelligente. Gli era stata insegnata tutta la sapienza degli Egiziani; lui poteva insegnare a loro. Ma non servì a niente. Lui doveva avere un'esperienza personale con Dio. E Lo incontrò là, faccia a faccia, e Gli parlò. E appena parlò con Lui, scoprì qual era la Sua idea, e qual era il Suo programma, proprio allora fu interessato ai suoi fratelli che erano in schiavitù.

171 E ogni uomo o donna che mai incontra Dio, faccia a faccia, e può allontanarsi e prenderlo come cosa leggera, vedere persone sulle strade, che si ubriacano di peccato, ciò vi uccide.

172 Ho parlato a mia moglie, tempo fa, e alcuni dei miei fratelli. Ho detto: “Sono diventato pazzo? Sono un uomo folle? Perché continuo a sgridare le persone? Perché dico questo? E digiuno”, ho detto, “digiuno e prego, per allontanarmi da ciò”. Più digiuno, peggiore diventa il peccato. Vedete? Lo rende proprio tanto peggiore, che, onestamente, non si può neanche uscire.

173 Mia moglie voleva che andassi con lei in un certo tipo di negozio, l'altro giorno. Sono andato alla porta, ed ecco passare da là una signora. E so dove va in chiesa la donna. E, lei, era orribile. Ho gridato: “Vai indietro, uomo nero. Farò il bravo”. Ho visto quei grandi capelli a cespuglio *così*, con colore verde che sembrava blu attorno in *questo* modo, e giù in *quel* modo. Venne barcollando passando là, sembrava un wurstel ristretto, spellato, là fuori in quegli abiti. Vi dico, oh, era terribile. Giusto.

174 Di recente sono stato alla colazione degli Uomini d'Affari, a Los Angeles, e mi trovavo là aspettando che entrasse il Fratello Arganbright. Ed entrò una signora. Non ho mai visto niente di simile a ciò. Pensai: “Oh, my, guarda quella povera cosa! Lei, qualcosa non va in lei”. Così mi avviai, io—io iniziai ad allontanarmi.

175 Dissi: “No. Sono un ministro. Dovrei parlarle. Io—io—io ho visto io—io ho visto il cancro. Ho visto la lebbra. Non ho mai visto niente di simile. Lei è tutta verde sotto gli occhi”. Mi avviai. Mi avvicinai là. Ora, esseri umani non hanno quell'aspetto, se non sono morti o qualcosa, o in cancrena. Quindi, andai là.

176 E pensai, sapete, mi sarei avvicinato a lei e detto: “Sorella, scusami. Io—io sono un—io sono un ministro, e il mio ministero è pregare per i malati. Io—io—io non so, ma vorresti che pregassi per te?”

177 E mentre stavo pensando, eccone venire un'altra, e poi venne un'altra. La prima volta che lo vidi, un colore davvero strano in *questo* modo, sapete, e—e—e blu *qui* sopra, e verde *qui* sotto. Ed era una cosa dall'aspetto strano. E, in tutta onestà, una testa grande *così*. Io—io non ho mai visto niente di simile. Mi vergognai davvero.

178 Ebbene, è una disgrazia! Certamente lo è. E con piccoli vestiti addosso, come, sapete, i pantaloni larghi, li chiamano. Quando, la Bibbia disse: “Una donna che indossa un indumento che appartiene ad un uomo, è un abominio agli occhi di Dio”. Oh, l’intera cosa dev’essere un fetore davanti a Dio. E come può il vostro cuore guardare quello, e non essere interessato? Quando, vedete la vostra stessa nazione, il vostro stesso popolo, esseri umani che tremano nel tormento, andando all’inferno, e non potete fare niente in merito a ciò. Lasciatemi gridare finché avrò voce da gridare. Non mi importa cosa dice chiunque. C’è il giusto e l’errato. Io voglio essere dalla parte giusta quando starò davanti a Dio. Voglio prendere posizione. Sì. Certo.

179 Mosè fu interessato quando davvero scoprì che Dio era Dio. Egli fu interessato.

180 Giacobbe, una sera, sapete, aveva lasciato Labano, e lui era sul suo cammino. Venne nel suo cuore il desiderio di visitare il suo paese natale. Ed ora scopriamo che aveva timore. Lui non era . . . Aveva timore di incontrare suo fratello. Così fece sul serio, prima di attraversare il Giordano, e pregò tutta la notte. E lottò con il Signore, lottò tutta la notte. Oh, disse: “Io non ti lascerò andare”.

181 Mi piace quello. Tenetevi a Lui. Giusto. Restate con Lui tutta la notte. Andrea lo fece. Restate tutta la notte con Lui.

182 E lui lottò con l’Angelo, tutta la notte. E l’Angelo disse: “Sta arrivando il giorno. Devo andarmene”.

183 Lui disse: “Io proprio non ti lascerò andare. Voglio qualcosa in me di differente. Voglio qualcosa in me che mi cambierà”.

184 E notate, appena il Signore lo benedì, la benedizione che lui chiese, lui fu pronto allora ad attraversare il fiume e andare a vedere suo fratello. Vedete? Perché? Lui lottò tutta la notte. Lui rimase con—lui rimase con il . . . con Dio, tutta la notte, e lottò con Dio.

185 Ora, se lui avesse detto solo: “Ehi, lasciami stare ora. Sono stanco”. Vedete? La benedizione non sarebbe mai venuta. Vedete? Lui non—non sarebbe mai stato là. Vedete?

186 Ma rimase tutta la notte. Vedete? Lottò con Lui tutta la notte, poi fu pronto ad incontrare suo fratello il mattino dopo.

Il piccolo Davide, una volta . . .

187 Vedete, per prima cosa, dovete essere convinti. Poi, la cosa dopo, siete interessati dopo essere convinti. Ora, Giacobbe sapeva. (Prima di andare da Davide.) Giacobbe sapeva che il Dio che l’aveva separato da suo fratello, il Dio che l’aveva mandato in un altro paese ed era stato con lui, e l’aveva benedetto e gli aveva dato tutto ciò che aveva; e gli aveva fatto una promessa, che Egli si sarebbe preso cura di lui, accresciuto, se fosse tornato nel suo

paese. Lui sapeva, se lui poteva solo entrare in contatto con quel Dio, allora sarebbe stato interessato, così lo fece. Bene.

¹⁸⁸ Ora, Davide, un giorno venne per portare alcune—alcune torte di fichi, e delle torte di uvetta che suo padre aveva preparato. Iesse le aveva mandate tramite Davide. Lui era un ragazzino, e i suoi fratelli erano in una guerra lassù con Israele. E i Filistei li avevano respinti, e li tenevano sul fianco di una collina, e i Filistei dall'altra parte. E il piccolo Davide venne con indosso il suo piccolo mantello da pastore, la fionda arrotolata nella sua tasca o da qualche parte. E—e si avvicinò là, e sentì un—un grande ruggito uscire da un grande gigante da quella parte, sfidando gli eserciti del Dio vivente.

¹⁸⁹ Ebbene, quello in un certo modo fece proprio ridestare Davide. Vedete? Ora, Davide si avvicinò a Saul, e parlò a Saul. Dopo che le notizie andarono in giro, ciò che lui disse, sarebbe andato a combatterlo. Salì da Saul. E Saul disse: “Ebbene, non sei altro che un ragazzo. E sei solo un ragazzino rossiccio. E lui è molto più grande di te, è stato un guerriero fin dalla sua gioventù. Come potresti combattere un uomo simile?”

¹⁹⁰ Ora osservate. Davide, prima, era convinto. Amen. Lui era convinto, poi divenne interessato in merito ai suoi fratelli. Se loro avevano troppa paura per combatterlo, lui l'avrebbe fatto. Amen.

¹⁹¹ Eccovi. Quello è il tipo di Cristiano. Se gli altri non lo faranno, facciamolo noi. Amen. Facciamolo. Se devo rimanere da solo, resto là. Dichiarate, giusto ed errato. DiteLo là fuori. DiteLo, non importa cosa chiunque dica di voi. Restate sulla Parola di Dio e dite che Essa è giusta. Restate con Essa. Oh, che tempo!

Davide era convinto. Lui sapeva che Dio era reale.

¹⁹² Quindi Saulo potrebbe aver detto qualcosa di simile: “Figliolo, ammiro il tuo coraggio. Ma, tu, tu non reggi il confronto con quell'uomo”. Vedete, loro stavano guardando l'esteriore.

¹⁹³ Ma Davide era convinto. Disse: “Ascolta. Un giorno”, disse, “il tuo servitore qui stava pascolando le pecore di suo padre”. E disse: “Un leone entrò, e prese uno degli agnelli, scappò con esso”. E disse: “Il tuo servitore l'ha inseguito, e io l'ho abbattuto, con una fionda. Ora lui mi saltò su, e io lo presi per la criniera e lo uccisi”.

¹⁹⁴ Lui disse: “Poi un giorno un altro animale, un orso, venne e ne prese una, e fuggì. E io—io l'ho ucciso. Sono convinto che il Dio che poté liberarmi dalle fauci del leone, dalle fauci dell'orso, quanto più Egli mi libererà da quel vanitoso, incircosciso Filisteo là fuori?” Sissignore. “Quanto ancora Egli lo farà? Sono convinto che sia giusto. E i miei fratelli non hanno il coraggio di combattere. È così. Ma sono interessato agli eserciti del Dio

vivente. Sono preoccupato, nel vederli indietreggiare su queste questioni”. Amen.

195 Ho detto qualcosa? Bene. Sissignore. Sono preoccupato dal loro arretrare sulla questione di Dio, dicendo, che, “Gesù Cristo non è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Sono preoccupato che loro indietreggino, e dicano: “La santità non appartiene alla chiesa. Non c’è cosa simile alla santificazione dello Spirito”. Sono preoccupato che dicano: “I giorni dei miracoli sono passati”. Cosa c’è che non va in loro? Qual è il problema? Siamo preoccupati.

196 Se hanno timore di farlo, noi qui abbiamo avuto un’esperienza. Abbiamo affrontato il diavolo. È così. E il Dio che può sconfiggere il diavolo nella mia vita, e riversare in me il battesimo dello Spirito Santo, può—può uccidere quel diavolo incirconciso là fuori, che cerca di sconfiggere gli eserciti del Dio vivente. Amen.

197 Davide era interessato. Perché? Lui era convinto che Dio era Dio. Egli era convinto che un Dio che poteva prendere lui e quella fionda e uccidere un leone, poteva anche prendere sotto controllo quel vanitoso Filisteo incirconciso. Non puoi vederlo, amico?

198 Un Dio che può riempire un uomo con lo Spirito Santo, non può Egli guarire un uomo o una donna, che cerca di sfidare un Cristiano? Oh, certamente Egli può. Un cuore affamato che vuole conoscere Dio, il Dio che ha sfidato il diavolo e l’ha cacciato fuori dalla mia vita, e ha posto là dentro Cristo, non può Egli farlo anche per quell’uomo? Certo. Il Dio che può togliere da voi i desideri del mondo, non può Egli togliere i desideri del mondo anche dal prossimo? Certo, Egli può. Vedete, il punto è, dovete essere convinti, e allora potete essere interessati dopo averlo fatto.

199 In Giudici troviamo il terzo giudice. Molti di voi non l’hanno mai letto. Il suo nome è Shamgar. Un piccolissimo versetto scritto di lui, alla fine delle pagine della—della Bibbia, qui nella mia Bibbia Scofield. E Shamgar, lui era un—un Israelita.

200 E durante il tempo dei giudici, i Filistei avevano fatto crescere a tutti gli Israeliti il loro raccolto. E cosa facevano? Venivano, marciando, dopo che avevano lavorato tutta l’estate, prendevano da loro il loro raccolto, tornavano indietro.

201 Un giorno, il piccolo Shamgar là fuori, si trovava, aveva finito il suo fienile, la trebbiatura, aveva sistemato il suo grano in alto. E probabilmente la sua piccola moglie, in un certo modo cenciosa, i suoi piccoli bambini, sapete, le guance pallide. Doveva vivere con poco, perché, l’anno prima, i Filistei avevano preso ogni cosa. Dovevano proprio spigolare da ogni parte, prendere ciò che potevano. Ed erano là in quella condizione.

202 E circa al tempo in cui Shamgar dispose ogni cosa in ordine per l’inverno, lui senti un rumore. Guardò fuori dalla finestra.

Cosa stava arrivando? Ecco venire seicento Filistei, tutti in armatura: lance, spade appese sui fianchi, elmetti spessi circa un pollice, di rame; grandi, grossi, coperti *così*, con metallo, e cotte di maglia, come lo chiamano. Eccoli. “Tromp, tromp, tromp”. Bene, arrivarono marciando. Cosa? Togliere ciò che lui aveva. Eccolo. Sapete cosa? Shamgar, posso proprio immaginare, guardò indietro alla sua famiglia. Guardò là fuori a quei Filistei.

²⁰³ Poi lui guardò verso i Cieli. Pensò: “Io sono un Giudeo. Sono nel patto. Il Dio di Abrahamo, Isacco, e Giacobbe, mio padre, è il mio Dio. Sono circonciso. Non sono un lottatore. Non so niente di una spada. Ma sono interessato alla mia famiglia. Sono convinto che Tu sei Dio”. Alleluia! Eccolo.

²⁰⁴ Non gridare: “Ehi, Sig. Filisteo, aspetta che ottenga la mia Laurea in Lettere, sai, il mio Ph. D. Imparerò come duellare”. No. Non hai tempo per quello. Solo sapere che Egli è Dio. Ecco tutto.

²⁰⁵ Lui disse: “So che Egli è Dio. Sono convinto che Egli è Dio. So di essere un Giudeo. So di essere nel patto. So di essere circonciso”. Oh, my!

²⁰⁶ Oggi siamo circoncisi da una circoncisione maggiore di quella. Siamo circoncisi dallo Spirito Santo, quando tutto il mondo viene tagliato via da voi. Sei nel patto? Sei un Cristiano? Sei riempito con lo Spirito Santo? Sei circonciso dallo Spirito Santo? Allora, fratello, ogni promessa nella Bibbia ti appartiene. Amen.

²⁰⁷ Dio là ha grazia per far sì che voi donne abbiate i capelli lunghi. Là dentro ha grazia per far sì che voi uomini vediate che lei lo fa. Là dentro ha grazia per tutte queste cose. Là dentro ha grazia per la vostra guarigione. Giusto. Egli è Dio.

²⁰⁸ Se non lo è, a cosa stiamo giocando, per cosa stiamo continuando? Siamo un rame risuonante e un cembalo squillante, e diventiamo “il sale che ha perso il suo sapore”. Certamente.

²⁰⁹ Siamo pentecostali, o lo siamo? La cosa seguente, se siamo pentecostali, siamo pentecostali. Se il Messaggio è giusto, entriamo in Esso. Se non Lo è, usciamo da Esso e troviamo dov'è il giusto. Certo. Se Dio è Dio, serviamo Lui. “Ma non potete servire Dio e mammona allo stesso tempo”. Serviamo Dio. Siate convinti, e poi sarete interessati. Allora la chiesa inizierà davvero a crescere, perché uscirete e prenderete tutti quelli che potete per portarli dentro.

²¹⁰ Ma finché andate solo attorno, dite: “Ebbene, quello è compito del predicatore”. Non è il compito del predicatore. È il compito di ognuno. Giusto. Ogni Cristiano nato di nuovo ha quello stesso Spirito in sé. Il predicatore potrebbe essere dotato, ma quello è solo un dono dello Spirito Santo, non lo Spirito Santo; il dono dello Spirito Santo.

211 I predicatori sono chiamati. Profeti, ed insegnanti, ed evangelisti, e pastori, e così via, ricevono lo Spirito Santo, e poi un dono con cui fare queste cose.

212 Ma Dio non ha piccolissimi figli e grandissimi figli. Sono tutti figli, per Lui. Quello è esattamente giusto. E la vostra giusta posizione è posta proprio ora nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, con ogni potenza.

213 Dite: “Fratello Branham, sono il più piccolo nella chiesa. Sono solo un piccoletto”.

214 Ma, ricorda, quando Egli ascese in Alto, vedi, tu sei risorto con Lui. Sei nel Corpo. E sei con Cristo proprio ora, seduto nei luoghi Celesti. Se sei la pelle sulle piante dei piedi, ogni diavolo è sotto di te. È così. Esattamente giusto. La Chiesa! Dov'è il capo, il corpo è con esso. E se noi siamo sepolti, morti, sepolti in Cristo, allora siamo risorti con Lui nella Sua resurrezione, e seduti nei luoghi Celesti in Cristo Gesù, con ogni fuoco dell'inferno sotto di noi. Amen. Giusto. Non importa quanto siete piccoli, ogni diavolo è sotto di voi. Perché? Il nostro grande Vincitore ha conquistato ogni peccato, ogni cosa, ogni malattia, ogni... persino la morte stessa. È così. Siamo più che vincitori in Lui. L'unica cosa, siamo seduti con Lui nel Suo Trono, guardando a Lui mentre Egli guarda su, il Padre. Eccolo. È là. Bene.

215 Shamgar ne aveva abbastanza di ciò. Lui disse: “Sono convinto che Egli è Dio. Sono interessato alla mia famiglia”. Sapete cosa fece? Prese quel pungolo per buoi, e saltò là fuori nel mezzo della strada, e uccise seicento Filistei.

216 Sapete cos'è un pungolo per buoi? Ebbene, è un bastone, circa, oh, immagino, lungo circa sei, sette piedi, forse neanche così lungo, con un piccolo pezzo di rame alla fine, o qualcosa, o ferro. E quando l'aratro si ferma, a volte ripuliscono l'aratro con esso, *così*, e poi colpiscono il bue con il pungolo, *così*, “Sbrigati! Sbrigati! Salta avanti”.

217 Così, con un bastone in mano. E, lui, proprio senza niente adosso oltre alla sua salopette. Erano vestiti da agricoltore. E qui questi Filistei erano vestiti in elmi e armatura, con lance. È quell'unico piccolo Giudeo, non solo mise in fuga, ma uccise. Amen. Come resistette quel bastone? Il primo colpo dato su uno dei capi Filistei con indosso l'armatura, circa *così*, quel pungolo per buoi sarebbe andato in cinquanta pezzi. Ma lui ne buttò uno in una direzione, e uno nell'altra, *così*, finché abbatté tutto il loro gruppo e li uccise. Perché? Perché lui era convinto. Amen. Lui era interessato.

218 Un uomo combatterebbe così per la sua famiglia, sotto circostanze simili, con cosa dovrebbe combattere la Chiesa del Dio vivente, con il battesimo? Shamgar aveva un pungolo per buoi. Voi avete il battesimo, lo Spirito Santo. Oh, my!

219 Non vogliamo quattro ore stasera, così faremo meglio ad avanzare. Bene. Sissignore.

220 Abraham, sapete cosa fece? Lui intrattenne, un giorno. Dimentico, è proprio verso il 16°, 17°, no, verso il 19° capitolo, immagino, di Genesi. Egli intrattenne, un giorno, un gruppo di Uomini, finché divenne pienamente convinto Chi Essi erano. Egli alzò i suoi occhi quando era seduto là fuori sotto la tenda. Vide arrivare tre Uomini; vesti impolverate. Li guardò. Lui era . . .

221 Una piccola strana sensazione venne su di lui, che quegli Uomini erano un po' diversi da altri uomini, così lui corse fuori da Loro. Egli disse: "Non volete fermarVi, e sedervi sotto la quercia, e", disse, "e riposare un poco? E Vi prenderò un po' d'acqua. E Vi laverò i piedi. E—e Vi darò un pezzo di pane. E poi Vi rinfrescherete, poi potrete continuare il Vostro viaggio". Vedete?

222 Cos'era? Lui non avrebbe proprio fatto passare l'opportunità. Non fatelo neanche voi, stasera. Vedete? Lui avrebbe preso quell'opportunità.

223 Ora, lui disse: "Sedetevi proprio qui ora, e io entrerà e porterò fuori dell'acqua". Lui lavò i Loro piedi, sapete, osservando. Disse: "Sono quasi certo di aver ragione". Andò dal prossimo Individuo, Lo guardò, sapete, e lavò i Suoi piedi, spolverò i Suoi abiti.

224 Disse a Sara, disse: "Ora, prepara del pane, molto velocemente". E disse ai servitori, disse: "Prendete quel vitello che ho appena ucciso". Disse: "Fate delle costine. Ed ora ciberemo questi Uomini".

225 Continuò a lavare. Disse: "Ora, sono piuttosto certo. Sono quasi certo". E così dopo un poco . . .

Proseguì, per un poco. Si sedettero e mangiarono.

226 Probabilmente, quando si prepararono, dopo aver finito di mangiare, continuarono a guardare verso Sodoma. E dopo un poco, Uno di Loro parlò e disse: "Abraham". Non Abram ora. Solo pochi giorni prima, Dio aveva cambiato il suo nome. "Abraham, dov'è Sara?" Non S-a-r-a-i; ma S-a-r-a, Sara. "Dov'è Sara, tua moglie?"

227 Come sapeva Egli che il suo nome era Abraham? Come sapeva che era sposato? Come sapeva che aveva una moglie? Come sapeva che il nome di lei era Sara? E come sapeva Egli che era stato cambiato da Sarai in Sara, e lui da Abram in Abraham?

228 Abraham disse: "Oh, my! Ah! Quello dev'essere . . . L'ho visto in Spirito, ma questo dev'essere Lui". Lui . . . E Abraham disse: "Lei è nella tenda". E la Bibbia disse che l'Uomo aveva la Sua schiena girata alla tenda. Disse: "Lei è nella tenda, dietro, là dietro di Te".

229 Egli disse: “Abraham, Io vi visiterò secondo il tempo della vita. Avete aspettato venticinque anni ora, per questo. Tu hai novant’anni, o cento anni, e lei novanta. Ed ora siamo. . . Io, Io vi visiterò ora, e porterò. Avrete questo figlio, che Io vi ho promesso”. Oh! “Io” è un pronome personale. “Io vi ho promesso”.

Abraham disse: “So che è così ora. Lo so”.

230 Ma Sara, dietro nella stanza, lei non comprese. Disse: “Huh!” Rise, disse: “Io, qui una donna anziana, quasi cento anni, avrò piacere con il mio signore, e”, disse, “anche lui anziano? Come potremmo mai essere ancora come un famiglia?” Disse. “Non potremmo farlo”. Disse: “Non potrebbe proprio accadere”. E lei rise dentro di sé.

231 E l’Uomo, con la Sua schiena rivolta alla tenda, disse: “Perché Sara ha riso, dicendo che questa cosa non potrebbe essere fatta?”

232 Allora Abraham seppe. Allora Abraham seppe. Allora Sara seppe. E lei si fece avanti, tremando, disse: “Non ho mai detto. . .”

Disse: “Sì, l’hai detto”.

233 Oh, allora Abraham fu convinto che era Dio. Lo chiamò: “Signore”, maiuscolo S-i-g-n-o-r-e, che è Elohim. Non solo un mito; Egli era Dio. Egli era seduto là. Disse: “Oh!” Egli era pienamente convinto che Quello era Dio.

Quindi, Egli stava per scendere a Sodoma.

234 E cosa fece lui? Allora fu interessato al suo fratello perduto giù a Sodoma. Proprio velocemente, quando vide cosa sarebbe successo, disse: “Se trovo cinquanta uomini laggiù che—che sono giusti, Tu—Tu la risparmierei? Quaranta?” E giù fino a, “Dieci”. Vedete? Lui era interessato a suo fratello.

235 Eccolo, fratello. Siamo interessati al nostro fratello quando siamo convinti che è Dio. E se noi pentecostali siamo convinti che è Dio, allora saremo interessati ai nostri fratelli. È così. E agiamo come se non fossimo pienamente convinti. E a volte quando preghiamo per i malati, la malattia continua proprio ad avanzare, diciamo: “Ebbene, io—io non lo so. Prega di nuovo per me”. Avanti, avanti e indietro, agiamo come se non fossimo pienamente convinti che Dio mantiene la Sua promessa.

236 Dio mantiene la Sua promessa, fratello. Certamente, Egli lo fa. Se non—non è Dio, se non è la promessa di Dio, allora Egli non deve mantenerla. Ma se è la Sua promessa, Egli deve osservarla, per poter essere Dio. Non c’è niente che non vada con Dio; siete voi ed io.

237 Dio promise, negli ultimi giorni, cosa Egli avrebbe fatto, come Egli avrebbe manifestato Se Stesso negli ultimi giorni.

Gesù disse, in San Giovanni 14:12, “Chi crede in Me, le opere che faccio Io le farà anche lui”.

238 Quando Filippo salì là, e davanti a Gesù, e vide avvenire queste cose, lui corse e prese Natanaele.

239 Natanaele venne. Quando Natanaele arrivò in Sua Presenza, lui divenne pienamente convinto, sissignore, quando Egli disse: “Ti ho visto quando eri sotto il fico”.

240 Lui divenne convinto che quello era il Messia. Disse: “Tu sei il Figlio di Dio. Lo so”.

241 La donna al pozzo, lei divenne pienamente convinta quando Egli le disse che aveva cinque mariti a quel tempo. Lei divenne convinta. E non solo lei divenne convinta, ma lei divenne interessata. Lei corse nella città e disse: “Venite a vedere un Uomo che mi ha detto le cose che ho fatto. Non è questo il Messia?” Vedete? Era pienamente convinta, credendo, sapendo che era vero.

O Dio, abbi misericordia di noi.

242 Dovremmo restare con Lui finché siamo convinti, è così, per sapere se è giusto, poi vediamo la Sua promessa resa vivente fra noi. Saremmo interessati. Se solo prendessimo il Libro di Dio qui, e dicessimo: “Egli ha promesso di farlo”, e poi restassimo finché saremo convinti che Egli è il Dio di questa Parola, per vederLo manifestare Se Stesso in quella Parola, facendo vivere quella Parola, poiché avete ricevuto la promessa qui: “Se dimorate in Me, e le Mie Parole . . .” Non solo una di Esse; tutte Loro. “. . . e le Mie Parole dimorano in voi, allora chiedete ciò che volete, e vi sarà fatto”. È così. Vedete? Deve . . .

243 Non solo oggi; stasera e domani, dubitarlo. Lo buttate fuori domani, e dite: “Ebbene, vi dico. Io—io non so se sia giusto o meno. Potrebbe essere stato per qualcuno; non so di me”. Allora, vedete, non dimora. Se n’è andato. Vedete? Gli uccelli vengono e lo raccolgono, gli uccelli dell’aria.

244 Ma se cade proprio oltre ogni ragionamento, dubbi, o tutto il resto, porterà cento volte tanto. Interessati!

245 Mi ricorda. Ho proprio altre diverse Scritture qui a cui voglio riferirmi, ma mi fermerò fra un minuto, dico questo. L’altro giorno ho visto, un piccolo cartone nel giornale. Voglio concludere, dicendo questo. Quello mi ha colpito. Ed era un—un cartone, era molto sorprendente.

246 C’era un ragazzino. Lui era ben vestito la domenica mattina, pronto per la scuola domenicale. I suoi piccoli capelli pettinati, e il suo cappello in mano. Si era lavato la faccia. E aveva la sua colazione e mangiava qualcosa, e si lavava i denti, e si preparava per andare alla scuola domenicale. Ed era alla porta della camera da letto di suo padre e madre addormentati, bussando alla

porta, dicendo: “Chi di voi mi porterà alla scuola domenicale?” Interessato. Eccolo. Eccolo proprio, amici. Interessato.

247 Comprendete che la responsabilità di questa città di Tempe qui, credo, si poggia sulle vostre spalle? Credo che Dio vi ha resi fari, ognuno di voi. Voi, voi avete la responsabilità dei peccati di questa città, si poggia sui ministri, sulle persone di chiesa, i pellegrini, mentre stiamo viaggiando attraverso. Non lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Bene.

248 Cosa? Non avete timore. Certamente non avete timore di prendere Dio in Parola. Dio mantiene la Sua Parola. Dio non è un Dio che dice di essere una cosa, e poi un'altra. Vedete? Se—se Egli promette qualcosa, Egli farà quella cosa. Dio mantiene la Sua Parola. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

249 Non credete che lo stesso Gesù che è risorto dalla tomba, è tornato di nuovo nella forma dello Spirito Santo ed è in noi ora? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] “Ancora un po' e il mondo non Mi vedrà più, tuttavia voi Mi vedrete. Voi Mi vedrete, vedete, perché Io sarò con voi, persino in voi, vedete, fino alla fine della completa distruzione. Alla fine del mondo, sarò proprio con voi. Non vi lascerò né vi abbandonerò. Ecco, Io sono con voi sempre, fino alla fine del mondo. Vedete? Il mondo non lo vedrà, ma voi lo vedrete”. Il mondo non lo crede. Siete voi. Quel . . . Quelli che lo credono sono quelli che lo ricevono. Quello è vero.

250 Oh, ora, amici, ecco il segreto. Ecco la cosa che voglio che sappiate.

251 Io—io sono così felice di venire a parlarvi stasera. Siete un uditorio così gentile. Così felice di essere qui nella chiesa del Fratello Groomer. Vedo, credo tu fossi il tesoriere una volta, o qualcos'altro, in una delle nostre riunioni, o qualcos'altro, prendendoti cura della segreteria, tesoriere, e così via. Io—io ho sempre voluto venire nella sua piccola chiesa. Lui mi ha chiesto, quelle—quelle volte: “Fratello Branham, vieni e parla per noi”.

252 C'è un altro gruppo di persone da cui amerei andare, sono questi Indiani quassù, proprio qui sopra, gli—gli Indiani Navajo o Apache, la cara gente. Ricordo quelle riunioni lassù, come le tenevamo. E ovunque sia, posso ancora ricordare queste amabili riunioni nelle vicinanze con quelle persone. Ed io . . .

253 Lo stesso Messaggio che predicavo all'inizio, ho ancora la stessa cosa. Rimango ancora nello stesso modo. È Dio, amico. Sono pienamente convinto che questa via dello Spirito Santo è Dio. Ora, quella è la Verità. Lo credo con tutto il cuore, ora. E se noi . . .

254 Dovete essere convinti. Se non lo siete, allora non siete interessati.

255 Ora, se io non fossi interessato, o convinto che la via dello Spirito Santo fosse giusta, sarei ancora nella chiesa Battista,

perché sono un buon gruppo di fratelli in quella chiesa Battista. Sissignore. Quei fratelli Missionari sono bravi fratelli, alcuni di loro. Ma li amo ancora.

²⁵⁶ E sono pienamente convinto, però, che, la chiesa, è tempo che la chiesa sia battezzata con lo Spirito Santo, quello è Cristo che entra in voi, facendo conoscere Se Stesso attraverso miracoli. Ora, anche i—i Battisti credono quello, e la maggior parte delle chiese oltre alla Cattolica.

²⁵⁷ Il Cattolico prende quella piccola ostia, sapete, perché, “Dio è in quell’ostia”. Una sera predicherò su quello, sapete, *Paganesimo Contro Cristianesimo*, se piace al Signore, quindi, in merito a “quest’ostia che è Dio”.

²⁵⁸ Quindi, ora, io—io credo che tutti i Protestanti credono, nel grande movimento evangelico che—che sono davvero nati dallo Spirito di Dio, o hanno parte di Dio in loro, sanno che lo Spirito Santo viene, ma non dicono che Lui, quando Egli viene, che. . . “Lui ha cambiato la sua natura”, sembrano essere; sembrano pensare, “Ebbene, Egli proprio non tollera il mondo, e le persone possono continuare a vivere come hanno sempre fatto, sapete, solo andare in chiesa e cercare di essere un bravo individuo, fare il meglio possibile”. Non è quello, amici.

²⁵⁹ Quando lo Spirito Santo entra in voi, Egli vi rende una nuova creatura. Sissignore. Egli vi rende una nuova creatura. Ed Egli pone Se Stesso in voi, e voi siete il Suo idolo. Voi, Egli vive dentro di voi, operando, muovendosi a Suo modo in voi.

²⁶⁰ Ora, leggo prima il Vecchio Testamento, e vedo cos’era Dio nel Vecchio Testamento attraverso quei profeti. Sono venuto nel Nuovo Testamento, e ho preso il Nuovo Testamento. Ho scoperto, lo stesso Dio del Vecchio Testamento era anche lo stesso Dio del Nuovo Testamento.

²⁶¹ Allora prendo dal Nuovo Testamento, fino all’organizzazione della prima chiesa Cattolica, che è stato circa trecento anni dopo, al Concilio di Nicea quando i vescovi presero il nome di Papa e la chiesa Romana, e che presero la parte del dogma. E la Cattolica Ortodossa ha creduto alla Bibbia e ha continuato. Ma la chiesa Romana ha preso la—la parte del dogma, e lo fanno ancora oggi. E—e quindi allora, là dentro, persero i miracoli e segni. Quello è proseguito per centinaia di anni, fino alla riforma.

²⁶² Allora venne la riforma. Vennero Martin Lutero e John Wesley, credo, angeli delle epoche della chiesa, mentre passiamo attraverso l’epoca di Filadelfia e—e l’epoca di Tiatiri.

²⁶³ Ed ora fino all’epoca della chiesa di Laodicea. E la visione più pietosa di tutte è quell’epoca della chiesa di Laodicea, perché Cristo fu posto fuori dalla Sua chiesa, e stava bussando, cercando di tornare all’interno di essa. È così. Sì. È così. La chiesa in cui entriamo, cercando di tornare dopo che Lui era stato messo fuori.

264 Oh, fratello, sorella, come Egli vuole entrare nella Sua chiesa! Come Egli vuole muoversi fra loro! Come Egli vuole esprimere Se Stesso al—al mondo! Egli può farlo mentre usa voi e me.

265 Come sapevano che quello era il Messia? Come sapeva la donna al pozzo che quello era il Messia? Quando Egli le disse che aveva cinque mariti. Come Natanaele disse: “Tu sei il Cristo, il Figlio del Dio vivente”? Perché Egli disse: “Ti ho visto quando eri sotto l’albero”. Vedete? Ecco come lo sapevano. Quello era il segno del Messia. Quello è vero. Chiedete proprio a chiunque. Guardate attraverso la Bibbia. Ecco cos’è, il segno del Messia. Ora Egli è . . .

266 Sono passato attraverso questo paese molte volte. E io—io non sono il Messia. Sono, io—io sono—io sono vostro fratello.

267 Ma ciò che cerco di dire, che, il Messia, il Cristo, lo stesso Spirito Santo che era in Cristo, era ciò che Lo rese il Messia. *Cristo* significa “l’Unto”. Egli era un corpo di carne che fu concepito nel grembo di una donna.

268 E alcuni di voi buoni Cattolici cercate di renderla una dea. Comprendete che lei non era altro che un’incubatrice che Dio usò? [Punto vuoto sul nastro—Ed.] Certamente no. Lei non è la regina del Cielo. Lei era una donna che Dio soltanto scelse, quella donna, perché era pura e una vergine, e la adombrò con lo Spirito Santo e creò un corpo in lei, tramite la Sua stessa creazione. Lei non aveva affatto sperma, affatto, niente affatto. No, di certo. Era . . .

269 Egli non era né Giudeo né Gentile. Egli era Dio. Egli fu creato nel grembo. E quel puro, santo corpo, proprio senza alcuno sperma da un essere umano, era un vaso santificato in cui Iehovah dimorò. Quindi, Gesù disse: “Non sono Io che compio le opere. È il Padre Mio che dimora in Me. Egli compie le opere”. È così. Egli poteva parlare e dire le parole, e ciò che era. “Non sono Io. È il Padre Mio che dimora in Me”. Vedete? E, Suo Padre, ecco il motivo per cui pregò al Padre. Egli disse . . .

270 Qualcuno mi ha chiesto, detto: “Ebbene, allora, come poteva Egli pregare al Padre se il Padre era in Lui?”

271 Dissi: “Come preghi al Padre se il Padre è in te?” Vedete? Eccovi. Preghi allo Spirito Santo. Quindi, lo fai di certo. Vedete? “Dio era in Cristo riconciliando il mondo a Se Stesso”. Il Grande Iehovah Dio dimorava in Cristo. Noi, Esso è in noi in misura. In Lui senza misura, ora. Ma, questa misura che è in Lui, l’intera Chiesa insieme in un Corpo. Vedete?

272 Ora scopriamo, lo stesso Dio che era nel Vecchio Testamento era nel Nuovo Testamento. Fino al Concilio di Nicea, Egli era ancora nella chiesa. E Lo troviamo qui, negli ultimi giorni, lo stesso Dio, lo stesso Spirito Santo, stesso segno, stessi prodigi, stessi miracoli, stessa espressione, stessa cosa.

273 Ascoltate. Sapete che faccio un'opera missionaria. Sono stato praticamente attorno al mondo circa sette volte. Notate. Nelle terre dove le persone non sanno neanche qual è la mano destra e sinistra, non potrebbero dire una parola di nessun genere di Inglese. Alcuni di loro, non hanno neanche un dialetto. Loro—loro non hanno frasi né altro. Fanno solo qualche tipo di rumore ritmico come uccelli. Alcuni di loro fanno un rumore spezzettato come animali che sentono nei boschi; cinguettio, gorgoglio, facendo ogni tipo di rumore. Non hanno mai sentito una cosa come Gesù Cristo né nient'altro. Ma, fratello, lascia che lo Spirito Santo cada su di loro, fanno la stessa cosa che fate voi proprio qui. È così. Giusto. Fanno la stessa cosa che fate proprio qui a Tempe, è esattamente giusto, senza dir loro niente di ciò. Nossignore. L'unica cosa, lo Spirito Santo lo compie. Fanno la stessa cosa che fate voi. È lo Spirito Santo, fratello.

274 Egli è Dio in Germania. Egli è Dio in Svizzera. Egli è Dio in Arizona. Egli è Dio ovunque. Egli è Dio sul tetto. Egli è Dio nella cantina. Egli è Dio nella chiesa. Egli è Dio in voi. Amen. Sissignore. Gli credo. Ogni Parola che Egli ha detto è il COSÌ DICE IL SIGNORE. Credo che questa Bibbia è la Verità. Amen. Lo credete in quel modo? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.]

275 C'erano delle persone malate qui per cui pregare? Alzate le mani. Ieri sera abbiamo fatto scorrere una breve fila di preghiera. Bene. Ora, questa volta non sono venuto in chiesa. . . Non sono venuto, sapete, distribuendo biglietti di preghiera, e—e facendo salire le persone, e forse ne prendo sei o sette, dieci, o qualcos'altro di simile, e sono così debole che devono quasi portarmi fuori. Vengo soltanto, pregando, impongo le mani sui malati, e cose simili, proseguo.

276 Certamente, può essere fatto nell'altro modo. Quello sta proprio alle persone, vedete, o sta a Dio, piuttosto, qualsiasi cosa Dio voglia fare. Ma Egli è Dio, non mi importa dove sia, proprio le cose semplici.

277 Fratello Welch, quando quel serpente ti ha morso, non c'era nessuna visione di quello. C'era? Solo avergli imposto le mani. Quello era tutto. Perché, Egli è Dio.

278 Una sera, o una delle colazioni da qualche parte, voglio dirvi, qualcosa che è successo solo poche settimane fa, da quando ho perso mia madre. E pregando, andando nei boschi, e indossando solo indumenti intimi termici, per entrare nella grotta durante l'inverno, là fuori c'è temperatura di zero gradi, e là fuori per giorni dopo giorni, e notte dopo notte, vivendo davanti a Dio, finché Egli è sceso e mi ha parlato, sissignore, ed ero certamente sicuro. Dev'essere. Devo essere certo di ciò che sto parlando, perché ho anime che credono in me. E ho anime che credono che sto dicendo loro la Verità, che Dio mi ha mandato, e Dio è obbligato ad appoggiare la Sua Parola e sostenerla. Ed Egli lo

farà. Sissignore. Se Egli vi manda, Egli rivendicherà di avervi mandati. Proprio esattamente. Amen. Lo credo. Voi no? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Amen.

²⁷⁹ Io—io so che Egli è proprio qui ora. Amen. E proprio qualcosa che proprio si riversa su di me proprio ora. Io—io so che siamo seduti stasera nei luoghi Celesti in Cristo Gesù. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Amen.

²⁸⁰ Cambierò idea. Non cambierò idea, ma Dio l’ha cambiata per me. Amen.

²⁸¹ Non vedo una persona che conosco qui dentro, a meno che non sia questa signora seduta proprio qui. Quella signora là, credo di aver pregato per lei ieri sera. Tutti quelli che sono malati, alzate la mano. Tutti quelli che non mi conosco, e sanno che io non so niente di voi, intendo, alzate la mano. Bene, proprio ovunque, immagino. È così. Se Dio, quello stesso Dio . . . Amen.

²⁸² Ecco una sfida. Guardate là, persone che non si conoscono, mai viste. Se siete malati, Dio sa che siete malati. Se il vostro cuore è infranto, Egli sa che il vostro cuore è infranto. Se avete peccato, Egli sa che avete peccato. Parlate di un miracolo!

²⁸³ Ora, serve la potenza del Dio Onnipotente per scendere e dimostrare che Egli è lo stesso Dio che è sempre stato, ed è ancora Dio. Se Egli lo farà almeno tre volte in questo edificio proprio ora, due o tre volte, come una—come una conferma. Io non—non so se Egli lo farà o meno. Ma io solo . . .

²⁸⁴ Vedo quell’orologio fa le nove e trenta. So, una fila di preghiera con così tante persone, scorrerebbe qui fino alle undici e trenta. E so che il Fratello Norman sta guidando fin da laggiù, cento e qualcosa miglia a Tucson; diversi. E domani sera, ho dieci o dodici servizi ancora, forse ancora quindici per predicare. Io solo . . .

²⁸⁵ Credo che proprio ora, se lo crederete con me, che siamo nei luoghi Celesti. [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Io . . . Lasciate che vi chieda, e vi dimostri, che Dio è ancora Dio proprio quanto è qui in questo edificio stasera, quanto Lo era quando lui, Abraham, Gli parlò laggiù in quel corpo di carne.

Ricordate, quella carne, non so cosa fosse.

²⁸⁶ Dissero: “Una teofania”. Ministri cercano di dire che era una teofania. Ma come fa una teofania a mangiare costine di vitello? Nossignore. Una teofania non mangia.

²⁸⁷ Egli era un Uomo in un corpo di carne, ma nondimeno era Dio. Era un segno di cosa? Egli disse: “Come fu ai giorni di Lot e Noè, così sarà alla venuta del Figlio dell’uomo”, che Dio sarebbe sceso in carne umana e Si sarebbe fatto conoscere, proprio come fece là in passato. Quello fu, ricordate, quello fu l’ultimo segno che fu dato prima che il fuoco cad esse e distrusse Sodoma e Gomorra.

288 E questo mondo oggi, e questa nazione, e questa gente, è diventata come una moderna Sodoma. È così. E cosa disse Egli? “Come fu ai giorni di Noè, così sarà; mangiando, bevendo, dando in matrimonio”.

289 “Come fu ai giorni di Lot”. Cosa avvenne quando Lot, ai giorni di Lot? Cosa avvenne? Guardate. Un Angelo scese, o un Angelo in forma d'uomo. E quest'Uomo, con il Suo . . . Non conoscendo Abraham, gli disse delle sue situazioni, e di Sara, e cosa sarebbe avvenuto, e tutto di ciò. E là scoprirono, allora, che Abraham era convinto che quello era Dio, e iniziò a supplicare per suo fratello. È giusto? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Dio l'ha promesso.

290 Non importa, non dovete essere una grande cattedrale. Non dovete avere un—un migliaio là nella campagna. “Ovunque due o tre sono riuniti, Io sono in mezzo a loro”, se Dio lo dimostrerà stasera, può discernere i vostri pensieri.

291 E la—la—la Bibbia disse, in Ebrei il 4° capitolo. Ascoltate attentamente. “La Parola di Dio è più affilata di qualsiasi spada a doppio taglio, penetrando persino dentro fino al midollo dell'osso”. È giusto? “E anche un Giudice dei pensieri della mente”. È così? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

292 Cos'è la Parola di Dio? “Nel principio era la Parola, e la Parola era con Dio, e la Parola era Dio. E la Parola è stata fatta carne ed ha abitato fra noi”. Tramite il Suo giusto vivere e il Suo corpo santificato, il Suo puro Sangue non contaminato, Egli lo diede liberamente per noi peccatori impuri. E tramite quello, Dio prese il Suo sacrificio e santificò una Chiesa, affinché Egli potesse mandare indietro il Suo Spirito Santo per continuare le opere che fece Gesù. “Le opere che faccio Io le farete anche voi”. Lo credete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

293 Credete che Gesù Cristo è il Figlio di Dio nato da una vergine? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Credete che il Suo—Suo santo Sangue non venne tramite l'uomo? [“Amen”.] Poiché sappiamo che la cellula sanguigna viene dal sesso maschile, e in questo modo fu Dio soltanto Che creò un Sangue e diede alla luce il Figlio Cristo Gesù. Ed Egli era il Figlio di Iehovah Dio. [“Amen”.] Dio dimorò in Lui. E poi quando Egli diede la Sua Vita, un riscatto alla croce, ed Egli lavò il peccatore che crederà in Lui, ed ha preso Lui, ed è stata fatta una propiziazione dei nostri peccati, e ci ha lavati tramite l'acqua della Parola e ci ha nettati, ed ora diventiamo santificati. Non la nostra bontà, ma la Sua misericordia, affinché lo Spirito Santo possa continuare l'opera per la Chiesa, lungo l'epoca, per dichiarare “Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Amen.

294 Quello è passato su tre cose allora, “ieri, oggi e in eterno”, tre file della chiesa. Amen. Lasciate che Dio chiami tutte tre le file allora. Lo crederete? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

Preghiamo.

295 Padre Celeste, solo Tu soltanto puoi fare questo, ma affinché queste persone possano sapere, Signore, che l'ora è vicina. Potremmo non vivere fino al mattino. Non lo sappiamo. Ma dobbiamo incontrare Te. Ne siamo certi. "Perché l'uomo deve prima morire, e dopo questo il giudizio". Dobbiamo incontrare Dio da qualche parte.

296 E, Padre Dio, stasera ho insegnato che Tu sei ancora lo stesso Dio. E le persone, Signore, confido che Tu renderai Te Stesso così reale, in questo modo, Padre.

297 Loro, loro hanno udito la predicazione. Abbiamo alcuni dei ministri migliori, credo, Padre, che ci siano al mondo, vivono in questo paese, e uomini davvero santi, consacrati al servizio di Dio, in queste belle chiese attraverso questi, questo paese qui. Lo credo. Sono miei fratelli. E io sono venuto, Signore, fra loro, persino come uno straniero un giorno, e mi hanno ricevuto. E mi hanno accolto, e loro—loro mi amano.

298 E—e, nondimeno, molte volte io devo sgridare e dire cose. A volte li vedo andare insieme a qualche organizzazione, denominazioni li fanno uscire dal sentiero battuto, allora li sgrido. E nondimeno sono altrettanto dolci, e mi amano, allora so che sono Tuoi servitori, Padre. E sanno che io non lo faccio per essere cattivo; Signore, Tu non hai mai avuto a che fare con una persona così. Ora, Padre, sapere ciò, la via del ritorno, è tramite la santità, e tramite la santificazione dello Spirito, e la consacrazione di vite. Che le persone. . .

299 Ci potrebbero essere estranei qui stasera. Ci potrebbero essere Presbiteriani, Metodisti, Cattolici, un—un—un gruppo con noi stasera. Ci potrebbero essere quelli che non credono. E allora, Padre, solo predicare la Parola, hanno diritto ad allontanarsi, forse, e dire: "Il mio pastore lo insegna diversamente. Il mio sacerdote dice diversamente".

300 Ma, Signore, quando sanno che la Bibbia... Tutte le denominazioni sanno che Ebrei 13:8 disse: "Egli è lo stesso ieri, oggi e in eterno". Ora, Tu, Signore, affinché. . .

301 Una piccola donna un giorno toccò la Tua veste, facendosi largo attraverso una folla, e Ti girasti, dicesti: "Chi Mi ha toccato?" E tutti lo negarono. Ma quel grande potere di Dio che era in Te, la pienezza di Dio, Tu guardasti attorno nell'uditorio finché trovasti la piccola donna che aveva il flusso di sangue. E quando Tu glielo dicesti, il suo flusso di sangue si fermò. Si fermò.

302 Tu sei lo stesso Dio. Io prego, Dio, stasera, che Tu santificherai questi credenti qui dentro che sono malati. Almeno uno, o uno da ogni fila, o più, Signore, attraverso, dietro, sul retro, stando fuori, ovunque possa essere, affinché qualcuno veda, oltre un'ombra di dubbio, che, "Questa è la Verità. Lo

Spirito Santo ha ragione. E la Bibbia è giusta. E Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e in eterno”. Ho chiesto questa benedizione nel Nome di Gesù Cristo, e per la Sua gloria. Amen.

³⁰³ Ora, per questo uditorio in attesa, voglio che preghiate solo un momento, nei vostri cuori, e voglio che guardiate in questa direzione. Voglio che crediate con tutto il cuore che Dio è nell’edificio. Ora, Egli è nello Spirito. Lo sappiamo tutti. “Dio è un . . .” [La congregazione dice: “Spirito”.—Ed.] “E coloro che Lo adorano devono adorarlo in Spirito e in Verità”. Ora, cos’è la Verità? Cristo, la Parola. La Parola è Verità. Lo Spirito è lo Spirito Santo. La Parola è la Verità. E lo Spirito Santo fa presa sulla Parola della promessa e porta ciò a compimento. Vedete? “Se dimorate in Me, le Mie Parole in voi, ogni promessa Là dentro è vostra allora. Vedete? Se dimorate in Me, e la Mia Parola in voi”, allora non siete voi. È la Parola di promessa che lo compie. Lo capite? Spero lo capiate, figli. Sia benedetto il vostro cuore.

³⁰⁴ Uno di questi giorni avremo il nostro ultimo sermone quaggiù. Lo sapevate? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Allora avizzeremo.

³⁰⁵ E voi dite solo: “Padre Dio, il Fratello Branham non sa niente di me”. Forse voi non mi conoscete neanche. Chiunque, non importa dove siete, proprio da qualche parte nell’edificio. Vedete? Dite solo: “Padre, Dio, lui non sa niente di me, ma lascia che lui mi parli e mi dica qual è il mio problema, o qualcosa del genere, e io—io Ti crederò. Ti crederò, perché la Parola, allora io so, è carne; con lui ed io, insieme, con un contatto con Dio, lo Spirito Santo è qui. Lascia che lui lo faccia”.

³⁰⁶ Quella signora con le mani poste nel suo grembo, così, ha guardato su e detto: “Sì”, proprio allora, mentre ha annuito con la testa. Lei l’ha creduto. Hai detto proprio la cosa giusta.

³⁰⁷ Ci fu una donna una volta, la donna Sirofenicia. Lei era una Gentile. Lei venne al Signore Gesù, e disse: “Signore, Tu Figlio di Davide, abbi pietà di mia figlia”. Ora, Egli non era il Figlio di Davide per lei. Lei era una Gentile, vedete, così Lui proseguì come se non l’avesse notata. E lei gridava dietro di Lui.

³⁰⁸ E alla fine Egli si girò, disse: “Non è conveniente che Io prenda il pane dei figli e lo dia ai cani”.

³⁰⁹ Oh, avrebbe fatto alcuni di noi cosiddetti cristiani davvero infuriare su ciò, chiamarci un cane! Lei no. Lei sapeva qual era la verità.

³¹⁰ Disse: “Quella è la verità, Signore. Ma i figli . . . Ma i cani mangiano gli avanzi sotto il tavolo dei loro padroni”.

Lui disse: “Per aver detto questo, perché l’hai detto”.

³¹¹ L’alta pressione sanguigna che hai e il problema al cuore, se lo crederai con tutto il cuore, ti lascerà. Lo accetterai? Vedi? Quello era il tuo problema non è così? È vero. Credilo

soltanto! . . . ? . . . Credi. Non ho mai visto la donna in vita mia. Lei è un'estranea.

312 Qui, vediamo un'altra. Proprio di fronte a lei, una piccola donna con indosso un vestito dall'aspetto verde. Se Dio non aiuta quella donna, lei dovrà essere operata per un tumore. È così, alza la tua mano, signora. Non l'ho mai vista in vita mia, ma ha un tumore. La debolezza e tristezza del suo cuore! Se crederai che Gesù Cristo, il Figlio di Dio, compirà quell'operazione e lo toglierà da te, senza un'operazione di una mano naturale di un uomo, puoi avere ciò che hai chiesto.

313 Siete convinti? Credete? Qualcun altro nell'edificio, preghi, lo creda con tutto il cuore.

314 Qui c'è una piccola signora seduta proprio qui, che prega. Lei indossa una giacca dall'aspetto rosso a scacchi. Lei è malata e debole. Lei si è appena rialzata dalla polmonite. È giusto. Credi che Gesù Cristo ti guarirà, signora? Se lo farai, alza la mano proprio in alto, e di': "Lo accetto".

315 Seduto proprio vicino a lei, l'uomo là con il problema alla schiena, credi che Egli ti sanerà, signore? Allora alza la mano, di': "Lo accetto".

Credi? Sei convinto? Allora sii interessato.

316 Molto indietro verso il fondo, una piccola donna dai capelli grigi seduta là dietro con una piccola sciarpa attorno al collo, ha l'artrite alle mani. Lei ha pregato a lungo perché fosse guarita. Credi che Dio ti guarirà, signora? Seduta proprio là, proprio dritta *quaggiù*. Lo credi, che Dio guarirà l'artrite? Puoi avere ciò che hai chiesto, se lo crederai.

317 L'uomo là vicino a te, con il problema alla prostata, se lo crederai con tutto il cuore, puoi essere guarito. Lo credi, signore? Stavi cercando di portarla a crederlo, e non potevi farglielo vedere. Ma Dio ti ha guarito dal problema alla prostata quando Egli le è passato vicino. Ora hai ricevuto la tua guarigione. Dio ti benedica. È finito. Se n'è andato.

318 Eccovi. Uh-huh. Credete? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Siete convinti? ["Amen".] Allora interessiamoci. Il resto di voi è interessato? ["Amen".] Quanti sono interessati qui? ["Amen".]

319 C'è un peccatore presente? Siete interessati alla vostra destinazione? Prima di pregare per i malati. Siete interessati alla vostra destinazione? Se siete interessati alla vostra destinazione, perché non venite qui e ricevete Cristo, quando siete proprio nella Sua Presenza qui al palco. Salite qui. Salite soltanto. Ogni persona che è—che è interessata e sa che non è a posto con Dio, stasera vi chiedo di salire proprio qui all'altare, e stare qui per la preghiera. Dentro o fuori, non importa dove siete, salite qui. Dio ti benedica, signora. Ecco come farlo. C'è qualcun altro

interessato a dove state andando? Se non siete certi di essere nel giusto, e siete interessati, venite.

320 Siete convinti che è Cristo? Siete convinti che—che io, un uomo, non potrei fare quelle cose? Siete convinti che Dio ha promesso di farlo negli ultimi giorni? Quella è la Parola di Dio. Egli convi- . . . Ne siete convinti?

321 Ho visto avvenire qualcos'altro proprio allora. Lode sia a Dio! Lo scopriranno. Uh-huh. Bene. Ora, lode a Dio! Quello è meraviglioso. Amen. Se voi . . . Oh!

322 Siete convinti, vero? Credete davvero con tutto il cuore? [La congregazione dice: "Amen".—Ed.] Qualcuno qui che non è certo di essere a posto con Dio, o meno, non vorreste venire a stare qui per una parola di preghiera solo un momento? Venite proprio su. Ora se siete . . . Oppure, non siete convinti di essere certamente giusti?

323 Alcune di voi donne che reclamano ancora lo Spirito Santo, e portano i capelli corti, intendete dirmi, con tutto questo predicare, non siete ancora convinte quando la Bibbia disse ciò che disse in merito alla donna con capelli corti? Huh? E indossano e agiscono . . . Alcuni di voi che fumano ancora e si comportano male? Alcune di voi donne che portano quei vestiti, e Dio disse che è un abominio per Lui?

324 Dite: "La carne non fa alcuna differenza". Allora perché Dio ha risorto la carne di Cristo? Perché noi siamo supposti vivere santamente, se non significa niente? Ciò, certo, verrà di nuovo, la resurrezione. Giusto.

325 Credete che questo è lo Spirito di Dio, allora Esso vi condanna. È così. E come sarete condannati? "Il colpevole del minimo è colpevole di tutto". Sapete di fare del meglio.

326 Qualcuno ha detto, come ho fatto un'osservazione ieri sera. Qualcuno mi ha detto: "Fratello Branham, perché non lasci stare quelle donne? Lascia stare quegli uomini. Smetti di farlo". Disse: "Sei . . . La gente pensa che tu sia un profeta".

Dissi: "Non sono un profeta".

327 Lui disse: "La gente comunque afferma che tu lo sia. Perché non insegnino loro come ricevere doni spirituali?"

328 Dissi: "Come posso insegnare loro l'algebra quando non conoscono neanche il loro ABC? Non hanno neanche la normale decenza di ripulirsi e agire come Cristiani. Come dirai loro delle cose spirituali in merito a cose Celesti?" È così.

329 Che la chiesa Pentecostale si metta in riga, si metta a posto con Dio, e vi dimostrerò che lo Spirito Santo entrerà subito. Ebbene, questa, la chiesa, sarà così ripiena della potenza dello Spirito Santo, che non ci potrà essere un membro che pecca. Lo Spirito Santo lo chiamerà fuori subito, come Anania e Saffira.

Giusto. Ma non potete farlo, quando non volete neanche prendere il vostro addestramento da asilo. Certamente no.

³³⁰ Salite su, all'altare, come hanno fatto queste donne. Dite, intendete che ci sono solo due donne in questo gruppo? Ricordate, sta a voi, ed è nelle vostre mani, e non lo laverete mai via.

³³¹ Chiniamo i capi. Venite avanti ora, mentre ora crediamo a Lui, mentre preghiamo.

³³² Anche tu sei in piedi per la salvezza, figliolo? Sia benedetto il tuo cuore, figliolo. Resta in piedi proprio là.

³³³ Ora, mentre chiniamo il capo, stanno portando un'altra signora che forse non può camminare, o qualcosa, sale per accettare la salvezza per se stessa. Ora lasceremo . . . Quello va bene, lasciatela stare proprio là. Quello va bene, sorella. Non devi camminare, per farlo. Egli verrà proprio alla sedia dove ti trovi. Che noi . . . Lei vuole solo fare . . .

³³⁴ Ora, se una donna, che può appena camminare, e loro si dimenano attorno, è convinta che la cosa è giusta, ed è pronta a venire e ravvedersi per quello che ha fatto di errato, che ne è di voi donne, che, e anche gli uomini, che potete stare in piedi e camminare bene? Lei sorgerà al Giorno del Giudizio.

³³⁵ Solo perché portiamo il nome Pentecoste, quello non significa niente. Dovete essere nati di nuovo. Quando siete nati di nuovo, camminate nella Luce della Bibbia. Fate ciò che la Bibbia ha detto. Amen.

Preghiamo ora.

³³⁶ Padre Celeste, la Tua Presenza è qui, e, oh, quanto ciò ci fa parlare con franchezza quando la Tua Presenza è qui, perché sappiamo che non siamo noi a parlare allora. È lo Spirito Santo. E, O Padre, come a volte ferisce sentire la propria—propria voce dire cose che non si vorrebbero mai dire, affatto. Ma poi, come potrebbe qualcuno dubitare che è lo Spirito Santo, dopo averLo visto fare le opere che fece quando Egli era qui nel corpo del Signore Gesù, e ci ha lasciato la promessa che Egli avrebbe fatto le stesse opere attraverso di noi, Suoi servitori?

³³⁷ Ed ora, Padre, siamo grati per Lui perché Egli è venuto per rimproverare il mondo di peccato. Peccato è incredulità. Quelli che dicono che non può essere fatto, nondimeno dimostra che è fatto. E sulle registrazioni scientifiche oggi, sappiamo che Tu hai dimostrato Te Stesso nell'essere con noi, tramite molte dimostrazioni infallibili.

³³⁸ Qui ci sono queste persone in piedi attorno all'altare stasera, dopo aver fatto questa chiamata e predicato questo Messaggio, di essere convinti e poi interessati. Comprendono che la loro vita è stata superficiale, e loro—loro non sono stati in grado di fare le cose che loro—loro volevano fare. E loro comprendono che non c'è

colpa in Te, ma comprendono che la colpa è in loro stessi. Quindi sono venuti stasera, Signore, per confessare che sono in errore.

³³⁹ Alcune di queste care donne con i loro capelli tagliati, quassù in piedi, come hanno fatto ieri sera, sapendo che è la verità. La Bibbia ha detto così. È una cosa disonorevole. “Non è una cosa comune che una donna preghi con i suoi capelli come copertura, con la sua copertura tagliata? Lei disonora il suo capo”. Come quello è un insegnamento Cristiano! E il grande insegnante ci ha insegnato quello, Paolo, disse in Galati 1:8, “Se un Angelo dal Cielo viene, predicando qualche altra cosa oltre a ciò che io ho già insegnato, sia anatema”. Sappiamo che è la Verità.

³⁴⁰ E, Padre, questi preziosi ministri che chiamano fuori, ora dopo ora, ora dopo ora, la congregazione ancora barcolla. Come i loro cuori bramano vedere la propria chiesa tutta riempita con lo Spirito Santo, e come uomini e donne devoti sono seduti qui. E lo Spirito così potente, nell’edificio, al punto che ogni peccato nella chiesa viene chiamato fuori, grandi prodigi e segni avvengono come fecero nei primi giorni.

³⁴¹ E, Padre, allora andremo di luogo in luogo, dando testimonianza con i nostri fratelli. E vedono lo Spirito Santo muoversi attraverso diverse operazioni, e sanno che è Dio, allora rimangono condannati. E hai detto, Signore: “I peccati di alcuni li precedono; altri seguono”. Stanno confessando i loro stasera, Signore, affinché vadano davanti a loro. Io prego che Tu li aiuterai, ognuno di loro, Signore. Ed ora consacrando i loro cuori a Te, danno a Te i loro cuori, le loro vite, per il servizio. Cos’altro possono fare, Signore?

³⁴² Ora possa lo Spirito Santo, Che ha portato convincimento tramite ciò, tramite la Sua Parola e tramite la Sua Presenza, per confermare la Sua Parola, per rendere certo che Essa è la Verità, possa Egli dar loro quella porzione santificante che darà loro il desiderio del loro cuore, per poter servire Te. Concedilo, Signore.

³⁴³ Un’anima preziosa là disse che il nemico era . . . Lei stava solo cercando di essere salvata e mettersi a posto, e il nemico ha continuato a farle dire cattive parole contro Dio, o cattivi pensieri contro di Lui. Io prego, Padre, ora come Tuo servitore.

³⁴⁴ Io rimprovero quel diavolo. Vai via da quella donna. Lasciala stare. Possa il Dio del Cielo riempirla con lo Spirito Santo. E, Satana, non puoi più tenerla legata. Lasciala libera. Lasciala andare, nel Nome di Gesù Cristo.

³⁴⁵ Questa chiesa, la santa Chiesa di Dio, prega in un accordo, affinché il diavolo non torni mai più da lei. Possa lei andare ora nella pace di Dio, tramite il Nome di Gesù Cristo. Consacriamo questo a Te, Padre, per la Tua gloria. Amen.

³⁴⁶ Ora, senza ombra di dubbio nei vostri cuori e menti, ora proprio sulle basi che Dio ha fatto la promessa, e siete venuti per consacrare le vostre vite, e credete con tutto il cuore, poiché state

a questo altare stasera, dicendo a Dio che vi dispiace per ciò che avete fatto, che vivrete una vita diversa da ora in poi. Credete che Dio ascolta la vostra preghiera, e sarete in grado di farlo? Alzate la mano a Lui, dite: “Ti accetto, mio Signore”. Amen.

³⁴⁷ Dio vi benedica. Quello è buono. Ora potete andare ai vostri posti e sapete che è tutto finito. Io lo credo. Lo credete, tutti là dentro? [Quelli che si sono fatti avanti dicono: “Amen”.—Ed.]

³⁴⁸ Ora, quanti di voi là fuori sono malati, e che non hanno . . . che lo Spirito Santo non ha . . . Perché, ne ho visti quattro o cinque. Sono, già, si è in un certo modo allontanato da me ora, quel discernimento. Ma vi ho visti, qualcuno *qui* dietro, oppure, e poi dietro sul retro, in piedi là dietro. Ma non ricordo cos'era. Quella Luce era su di loro. Ho visto cos'è avvenuto. Ma lo Spirito Santo è qui, amici. Lo credete con tutto il cuore? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.]

³⁴⁹ Ora, quanti qui hanno il battesimo dello Spirito? Alzate la mano. Bene. La Bibbia ha detto: “Questi segni accompagneranno coloro che avranno creduto”. Volete imporre le mani uno sull'altro? Lasciate che preghi per voi, qui dal palco.

³⁵⁰ Quindi, ora sono le dieci, cinque minuti alle dieci. Il prossimo servizio è stato annunciato? Dove voi . . . [Il Fratello Branham parla con qualcuno sul palco—Ed.]

³⁵¹ [Una sorella dice: “Fratello Branham?”—Ed.] Sì, cara. [La sorella parla al Fratello Branham.] Certo.

³⁵² Nel Nome di Gesù, possa lui andare ed essere guarito da quest'asma, e possa non dargli più fastidio. Amen.

³⁵³ Sia benedetto il tuo cuore. So che ti lascerà, e sarai un buon uomo forte, in salute.

³⁵⁴ Onnipotente Dio, siamo Tuoi figli, per fede in Cristo Gesù. Siamo membri del Corpo di Cristo, tramite il battesimo dello Spirito Santo. Siamo viaggiatori qui sulla terra, pellegrini, sapendo che il Cielo è la nostra casa, e questa qui non è la nostra dimora, quindi guardiamo alle cose di Lassù. Ora, crediamo di essere nei luoghi Celesti in Cristo. Lascia che la potenza del Dio Onnipotente si ponga su questo edificio, ed entri in ogni cuore.

³⁵⁵ Satana, ti comandiamo tramite Gesù Cristo, il Dio vivente, di lasciare queste persone. Esci da loro, Satana, e vattene da loro, affinché possano essere sanate tramite il Nome di Gesù Cristo.

(Solo uno.)

³⁵⁶ Quanti lo credono? Quanti sono convinti? [La congregazione dice: “Amen”.—Ed.] Quanti sono interessati? Alzate la mano, dite: “Sono interessato. Sono convinto che questa è la Verità. Poiché, ora sono convinto che per le Sue lividure sono stato guarito. Ora sono convinto che il battesimo dello Spirito Santo è giusto. Ora sono convinto che Gesù Cristo è fra noi”.

³⁵⁷ Cosa disse Giovanni? “C’è Uno che si trova fra voi, Uno che si trova fra voi, Che voi non conoscete”.

³⁵⁸ Dovrò cambiare quella parte di ciò stasera, e dire che c’è Uno che si trova fra voi, Che non vedete. Quello è lo Spirito Santo. Egli è Colui, amen, che rende vera ogni promessa. Lo credete con tutto il cuore, tutta la vostra anima, tutta la vostra mente? Alzatevi in piedi e accettatelo allora, come vostra guarigione, come vostra salvezza, qualsiasi cosa sia.

³⁵⁹ Ricordate il prossimo servizio, domani sera, alla chiesa del Fratello Outlaw. Fratello Outlaw, giù a Phoenix, domani sera.

³⁶⁰ Alziamo le mani ora e cantiamo questo cantico a Dio. Non so se posso iniziarlo o meno.

Io L’amo, io L’amo
Perché Egli per primo mi amò.

Tutti insieme.

Io L’amo, io L’amo
Perch’Ei per primo mi amò
E acquistò la mia salvezza
Alla croce del Calvario.

³⁶¹ Ora, voi che venite e seguite i servizi, domani sera è alla chiesa del Fratello Outlaw. Si chiama la Chiesa Del Nome Di Gesù, giù a Phoenix. A . . . Hai, sì, fratello, sì. Il Fratello Groomer qui lo annuncerà. Bene.

³⁶² Il Signore vi benedica, finché vi vedrò domani sera. Dio sia con voi.



CONVINTO POI INTERESSATO ITL62-0118
(Convinced Then Concerned)

Questo Messaggio del Fratello William Marrion Branham, predicato originariamente in inglese la sera di giovedì, il 18 gennaio 1962 alla Chiesa del Pieno Vangelo, a Tempe, Arizona, U.S.A., è stato tratto da una registrazione su nastro magnetico e stampato integralmente in inglese. Questa traduzione in italiano è stata stampata e distribuita dalla Voice Of God Recordings.

ITALIAN

©2020 VGR, ALL RIGHTS RESERVED

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org

Avviso di copyright

Tutti i diritti riservati. Questo libro può essere stampato con una stampante di casa per uso personale o per essere distribuito, gratuitamente, come strumento di divulgazione del Vangelo di Gesù Cristo. Questo libro non può essere venduto, riprodotto su larga scala, pubblicato su un sito web, conservato in un sistema di recupero dati, tradotto in altre lingue, o usato per richiedere fondi senza l'espresso consenso scritto della Voice Of God Recordings®.

Per maggiori informazioni o per altro materiale disponibile, per favore contattare:

VOICE OF GOD RECORDINGS, EUROPEAN OFFICE
P.O. Box 78, 9520 AB NIEUW-BUINEN, NETHERLANDS

VOICE OF GOD RECORDINGS
P.O. Box 950, JEFFERSONVILLE, INDIANA 47131 U.S.A.
www.branham.org